

Bilancio sociale 2025



 Gruppi di Volontariato
Vincenziano - AIC Italia
Milano ODV

Indice

Lettera del Presidente.....	4
Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale.....	5
Standard di rendicontazione.....	5
Cambiamenti significativi rispetto all’edizione precedente.....	5
Altre informazioni sul processo e la metodologia di rendicontazione.....	5
IDENTITÀ.....	7
Numeri in evidenza.....	7
Informazioni generali sull’Ente.....	7
Storia.....	8
Il contesto di riferimento.....	10
Missione.....	11
Aree di attività.....	12
Valori.....	13
Collegamenti con altri Enti del Terzo Settore.....	15
STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	16
Gli Associati.....	16
Sistema di governo e controllo.....	18
Mappatura degli stakeholder.....	21
Persone che operano per l’ente.....	22
Struttura organizzativa.....	22
Tipologia, consistenza e composizione delle risorse umane.....	26
Attività di formazione e valorizzazione.....	28
OBIETTIVI, ATTIVITÀ E RISULTATI.....	30
Aree di attività.....	31
Famiglie, anziani e stranieri.....	33
Giovani.....	41
Comunicazione istituzionale.....	47
Le sfide che ci attendono.....	48
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	50
Bilancio in trasparenza.....	50
Proventi da raccolte fondi occasionali.....	57
Altre informazioni.....	58
Monitoraggio svolto dall’organo di controllo.....	59

Lettera del Presidente

Cari Associati e Associate, Volontari e Volontarie, Dipendenti, Collaboratori e Stakeholder tutti,

la presentazione del Bilancio Sociale è sempre un momento prezioso di sintesi, finalizzato a rendere conto del nostro impegno in favore della comunità di riferimento, cioè i più fragili della Città Metropolitana di Milano, nonché a valorizzare l'impegno di tutti coloro che a vario titolo dedicano risorse, energie, tempo e competenze. Innanzitutto ringrazio quindi tutti i volontari, i dipendenti, collaboratori e professionisti, le suore, per la competenza, il senso di responsabilità e l'impegno quotidianamente dimostrati, gli associati tutti per il sostegno, gli stimoli e i suggerimenti.

In queste pagine completiamo i numeri con una narrazione trasparente delle attività svolte: i servizi attivi, i cambiamenti attivati, ma anche ciò che resta da fare e gli impegni che ci assumiamo per il futuro.

La redazione del Bilancio sociale non è solo un obbligo di legge, ma anche un esercizio di responsabilità perché ci permette di verificare se siamo fedeli alla nostra missione, se riusciamo davvero a "prenderci cura" delle persone che si affidano a noi.

Il Bilancio Sociale 2025, che vi presentiamo unitamente al Bilancio di esercizio, mantiene in generale lo schema e lo stile delle precedenti edizioni, così come la grafica e i contenuti, nel rispetto delle disposizioni del Decreto Legislativo n. 117/2017, Codice del Terzo Settore.

Esso si compone di una parte istituzionale, in cui sono descritte la nostra identità, la struttura, governo e amministrazione, la struttura organizzativa con l'indicazione della tipologia di persone che operano per l'Associazione; a cui segue la descrizione analitica delle aree di attività con i numeri dei relativi beneficiari e volontari, la comunicazione e le sfide che ci attendono; da ultimo vi è descritta la situazione economico-finanziaria.

Nel 2025 è divenuto centrale il tema del ricambio generazionale: siamo tutti invitati ad incoraggiare l'arrivo di nuovi volontari, che siano preparati all'utilizzo delle nuove tecnologie e che siano portatori di nuove idee e fantasia, senza paura di rimettere in discussione prassi e procedure consolidate.

Una delle azioni del progetto INNOVA (di cui abbiamo già parlato nella lettera dell'anno scorso) ha riguardato proprio la ricerca e l'inserimento di nuovi volontari, ma abbiamo stentato a trovare persone che si "facciano avanti"; in questi ultimi anni molte certezze apparentemente solide sono svanite e in certe situazioni la speranza può facilmente svanire. Forse come Associazione abbiamo bisogno di un nuovo orientamento, dobbiamo essere più consapevoli dei nostri fondamenti motivazionali e spirituali perché essere vincenziani è un continuo invito a mettere il proprio tempo e i propri talenti a servizio degli altri, e per noi specificamente dei più fragili e poveri.

Siamo un'Associazione che cerca ogni giorno di rimanere fedele alla sua missione originaria, ma prova anche ad interrogarsi ed aprirsi al cambiamento.

Questi e altri sono percorsi che confidiamo possano aiutarci a perseguire con ancor più efficienza ed efficacia l'interesse generale e l'aiuto ai tanti che si rivolgono ai nostri servizi, nel rispetto e adesione alla vocazione originaria dell'Associazione, quale trasmessaci dai fondatori.

Grazie

Buona lettura

Milano, 21 marzo 2026



Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale

Il Bilancio sociale è l'esito di un processo con il quale l'organizzazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse, in modo da consentire ai diversi interlocutori di conoscere e formulare una valutazione consapevole su come interpreta e realizza la sua missione sociale.

L'obiettivo del bilancio sociale è quello di misurare e comunicare il senso e il valore del lavoro svolto per rinforzare il dialogo e la fiducia con i diversi stakeholder.

Standard di rendicontazione

Il bilancio sociale è redatto secondo le Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 luglio 2019.

Il periodo di riferimento della rendicontazione è l'anno 2025 (dal 1° gennaio al 31 dicembre), che coincide con il periodo del bilancio d'esercizio.

Rispetto alle richieste delle Linee guida relative alla sezione Altre Informazioni:

- non sono stati inseriti indicatori ambientali, che potranno essere integrati con la progressiva adozione di strategie e policy collegati all'Agenda 2030 ONU da parte dell'Associazione;
- le informazioni relative alle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio (numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni) sono state inserite nella sezione Struttura, governo e amministrazione.

Il documento si conforma ai principi di redazione del bilancio sociale indicati nelle Linee guida: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti.

Cambiamenti significativi rispetto all'edizione precedente

L'edizione 2025 non presenta novità di rilievo rispetto all'edizione 2024.

Anche quest'anno quindi:

- l'indice è stato allineato alle Linee guida nazionali e il sistema di indicatori è stato integrato in modo da soddisfare le richieste informative ministeriali e aumentare la trasparenza;
- la sezione Obiettivi, attività e risultati è stata organizzata nelle due aree di intervento di GVV Milano: Famiglie, Anziani, Stranieri e Giovani; ciascun servizio e progetto è stato rendicontato secondo un format omogeneo che presenta: obiettivi, destinatari, attività svolte, eventuali partner, risorse umane impiegate e beneficiari;
- sono stati individuati gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 ONU intercettati, un primo passo verso una progressiva integrazione della sostenibilità nelle scelte e delle attività di GVV Milano;
- le sezioni Identità e Obiettivi, attività e risultati si aprono con "numeri chiave" e "risultati in evidenza" per dare maggiore visibilità ai risultati più significativi raggiunti nel 2025, sviluppando le potenzialità del Bilancio sociale come strumento di relazione con i diversi stakeholder.

Altre informazioni sul processo e la metodologia di rendicontazione

L'edizione 2025, come l'edizione precedente, è stata elaborata secondo il metodo Rendersi conto per rendere conto® di Refe – Strategie di sviluppo sostenibile. Il metodo Refe supporta una rendicontazione rigorosa e credibile e produce cambiamenti durevoli sia sulla dimensione strategico-gestionale sia su quella comunicativa e partecipativa.

Il rendersi conto attiva un'analisi interna volta a esplicitare la visione, gli obiettivi strategici e il funzionamento dell'organizzazione, con la verifica puntuale degli interventi e delle azioni realizzate, delle risorse allocate e dei risultati ed effetti ottenuti. Il rendere conto – esito del rendersi conto – alimenta processi e strumenti di rendicontazione e comunicazione.

Il Bilancio sociale è approvato dall'Assemblea ordinaria annuale insieme al Bilancio di esercizio e depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. È consegnato agli associati e pubblicato sul sito di GVV Milano.



Identità

Numeri in evidenza

408 anni di storia 168 anni di presenza a Milano 222 Associati di cui 144 attivi nei gruppi locali e nella gestione e 78 sostenitori	300 volontari, 144 associati e 156 aggregati organizzati in Gruppi operativi locali. 50.425 ore di volontariato prestate nel 2025 a cui si aggiungono 1.079 ore delle suore	31 persone retribuite, di cui 8 dipendenti a tempo pieno, 20 part time e 3 collaboratori
10 Centri di Ascolto e 5 Centri Educativi di Aggregazione Giovanile tra Milano e Cinisello Balsamo. 1 Casa di Accoglienza a Milano per ospitare temporaneamente persone in mobilità ospedaliera/sanitaria	25 progetti in corso o conclusi nel 2025 finanziati da: Regione Lombardia, Comune di Milano, Fondazione Cariplo, Fondazione Comunitaria Nord Milano, CSR Banca d'Italia, Fondazione Con i Bambini, Fondazione Fragiaco, FISPO, Unicredit, PNRR, Daiichi Sankyo.	4.472 beneficiari di servizi e progetti nel 2025. Molte persone hanno usufruito di più di un servizio o di un progetto.
1.288 famiglie aiutate dai Centri di Ascolto	469 persone sole aiutate dai Centri di Ascolto	3.671 persone totali aiutate dai Centri di Ascolto

Informazioni generali sull'Ente

Nome dell'ente: Gruppi di Volontariato Vincenziano - AIC Italia – Milano ODV
Codice fiscale: 80103490159
Forma giuridica: Organizzazione di Volontariato (ODV)
Qualificazione ai sensi del codice del Terzo Settore ¹ : Associazione di Volontariato iscritta al RUNTS in data 2 marzo 2023 con numero di repertorio 104371
Indirizzo sede legale: Via Ariberto 10, Milano – tel. 028372667
Altre sedi: nessuna
Aree territoriali di operatività: Città Metropolitana di Milano

¹ Esempio: Associazione di Promozione Sociale, Associazione di Volontariato, Rete Associativa, Ente Filantropico, Impresa Sociale, Società di Mutuo Soccorso, Altro Ente del Terzo Settore.



Storia

Nei primi anni del '600 San Vincenzo de Paoli, sacerdote francese (1581-1660), fondò diverse congregazioni religiose e comunità con lo scopo di aiutare le fasce più povere della popolazione, mantenendo il medesimo obiettivo di andare incontro ai bisogni dei più poveri direttamente negli ambiti in cui questi vivevano e lavoravano.

L'Associazione è stata fondata nel 1617 riunendo i primi volontari, in prevalenza donne, in gruppi detti "Charitès" (Carità). Inizialmente dedite all'assistenza ai malati poveri e più abbandonati, le dame della Carità estesero la loro opera a ogni genere di soccorso ai bisognosi, mantenendo comunque lo stile vincenziano, che richiede l'incontro personale con i poveri a domicilio o comunque nel loro ambiente di vita. S. Vincenzo de Paoli intuì l'importanza di una buona organizzazione per aiutare i poveri in modo efficace. Ha scritto testualmente: "i poveri hanno sofferto più per mancanza di organizzazione che di carità".

Vincenzo fonda poi la "Congregazione della Missione" composta da Padri della Missione, e con Luisa de Marillac la Compagnia delle Suore "Figlie della Carità" (FdC), per servire i poveri con le volontarie, garantendo così la continuità dell'assistenza.

Nel XX secolo le nuove problematiche sociali, il rinnovamento post-conciliare e la diffusione dell'Associazione nel mondo ne rendono necessari la riorganizzazione e l'aggiornamento. Nel 1971 nasce così l'AIC (Associazione Internazionale delle Carità), che in Italia prende il nome di Gruppi di Volontariato Vincenziano (GVV) – AIC Italia.

I GVV a Milano

A metà dell'800 l'esperienza delle Figlie della Carità si radicò anche a Milano. Qui il primo nucleo dell'Associazione nasce nel 1857 per offrire risposte efficaci ai bisogni emergenti in quelli che erano i quartieri più disagiati. A differenza di altre realtà caritatevoli l'Associazione era attiva nelle aree periferiche della città; era qui che le volontarie si recavano di persona per assistere chi necessitava di aiuto. I primi interventi di aiuto furono le visite domiciliari e la distribuzione delle minestre.

Con il tempo si svilupparono strutture denominate "Case di Misericordia" nelle aree più emarginate, diventate in seguito "Centri vincenziani".

Nel corso degli anni i volontari hanno mantenuto intatto lo spirito vincenziano di servizio e promozione dei poveri, adattandosi allo stesso tempo ai cambiamenti culturali e sociali: per questo si aggiornano nella formazione



e nello stile d'intervento, creando centri d'ascolto con servizi mirati, centri di educazione e aggregazione giovanile e casa di accoglienza.

Lo sviluppo dei servizi, la loro diversificazione nel corso degli anni e la loro continua evoluzione rispondono proprio all'atteggiamento del volontariato vincenziano: essere disponibile e pronto ad aggiornarsi, essere creativo e flessibile, inventare nuovi modi di lavoro per corrispondere alle esigenze del tempo.

I GVV esistono da prima che esistesse un sistema di welfare, per cui oggi sanno collaborare con le amministrazioni pubbliche perseguendo obiettivi specifici e complessi; il rapporto con l'amministrazione pubblica è sempre improntato alla massima collaborazione e i volontari si tengono costantemente aggiornati sull'evoluzione delle attività del servizio pubblico stesso.

Il contesto di riferimento

Le condizioni economiche delle famiglie con giovani e anziani in Italia (1)

Nel 2024, in Italia la quota di popolazione a rischio di povertà o di esclusione sociale è rimasta sostanzialmente stabile rispetto al 2023 (23,1 per cento, +0,3 punti percentuali), con riferimento a tutte le componenti considerate. A livello territoriale, il Nord e, in misura minore, il Centro si confermano in una posizione migliore rispetto alla media nazionale, mentre il Mezzogiorno manifesta maggiori criticità. Il Sud, con il 39,8 per cento (+1 punto sul 2023) è l'area con il più alto rischio di povertà o esclusione sociale mentre le Isole, sebbene registrino valori alti dell'indicatore (38,1 per cento), mostrano un miglioramento rispetto all'anno precedente (-1,2 punti).

Guardando alle caratteristiche familiari, nel 2024 l'incidenza del rischio di povertà o esclusione sociale si conferma più bassa per chi vive in coppia senza figli, soprattutto se la persona di riferimento della famiglia ha almeno 65 anni (15,6 per cento). Al contrario, l'incidenza è quasi doppia (30,5, in aumento dal 28,4 per cento osservato nel 2023) per gli individui che vivono in famiglie in cui il principale percettore di reddito ha meno di 35 anni. Rispetto al 2023, l'indicatore aumenta anche per chi vive in coppia con almeno tre figli (+2,8 punti percentuali), per i monogenitori (+2,9 punti), e per gli individui con almeno 65 anni che vivono da soli (+2,3 punti). Per le coppie con uno o due figli, il rischio di povertà o esclusione sociale resta intorno al 19 per cento, al di sotto della media nazionale (23,1 per cento).

La grave deprivazione materiale e sociale presenta forti disuguaglianze territoriali: nel 2024, colpisce l'1,3 per cento della popolazione nel Nord-est e il 12,1 per cento nel Sud, a fronte del 4,6 della media nazionale. Anche le caratteristiche familiari influiscono molto: la quota sale al 7,9 per cento tra chi vive in coppie con tre o più figli e raggiunge l'11,4 nelle famiglie in cui il principale percettore di reddito è straniero, rispetto al 4,0 registrato tra le famiglie con percettore italiano. Inoltre, l'età del principale percettore di reddito è un fattore di forte differenza tra le famiglie: in quelle con percettore giovane con meno di 35 anni, la grave deprivazione materiale e sociale è del 7,9 per cento, doppia di quella nelle famiglie con percettore anziano (3,8 per cento). In generale, i segnali di deprivazione restano stabili rispetto all'anno precedente. I più diffusi sono: l'impossibilità di permettersi una settimana di vacanza all'anno (31,4 per cento nel 2024), la mancanza di risorse per affrontare una spesa imprevista (29,9 per cento), l'incapacità di sostituire mobili danneggiati (15,8 per cento) e, a livello individuale, la rinuncia ad attività a pagamento nel tempo libero (9,6 per cento). Le difficoltà economiche a sostenere spese impreviste sono particolarmente frequenti tra le famiglie monogenitore (36,2 per cento), tra quelle con percettore giovane con meno di 35 anni (38,7 per cento) o con cittadinanza straniera (54,7 per cento).

Alla luce di questi risultati, alcuni dei comportamenti rilevati riguardo alle trasformazioni familiari (per esempio la prolungata permanenza con i genitori o l'aumento delle giovani coppie senza figli) si possono interpretare come una risposta alle difficoltà economiche a cui si andrebbe incontro. Va considerato inoltre che eventi quali lo scioglimento di un'unione o il decesso di un componente familiare possono esporre le famiglie a un maggiore rischio di ritrovarsi in condizioni di disagio economico.

Anche la qualità dell'abitare incide direttamente sul benessere individuale e familiare. Tra i principali indicatori di disagio abitativo figurano il sovraffollamento, la presenza di problemi strutturali nell'abitazione (umidità, scarsa illuminazione, danni edilizi) e la carenza di servizi essenziali. Nel 2024, il 5,6 per cento della popolazione vive in condizioni di grave deprivazione abitativa. La situazione risulta particolarmente critica tra gli individui appartenenti a famiglie in cui il principale percettore di reddito ha meno di 35 anni: sono aumentati al 12,1 per cento nel 2024 (7,6 nel 2019). Di contro, tra le famiglie con percettore di reddito anziano, la percentuale resta al di sotto della media nazionale.

Il disagio abitativo è spesso collegato al peso economico dei costi per l'alloggio. Nel 2024, il 5,1 per cento delle persone vive in condizioni di sovraccarico dei costi abitativi, in calo rispetto all'8,7 per cento registrato nel 2019. Le situazioni più critiche si osservano tra le persone sole (15,6 per cento), in particolare tra quelle di età inferiore ai 65 anni (19,9 per cento). Anche i nuclei monogenitore risultano esposti (7,1 per cento), sebbene in diminuzione rispetto al 2019 (meno 4,8 punti percentuali). Il sovraccarico abitativo è più frequente tra le famiglie con percettore di reddito con meno di 35 anni (7,6 per cento), mentre si riduce sensibilmente tra quelle con percettore di almeno 65 anni (4,6 per cento).

(1) Rapporto annuale ISTAT 2025.



Missione

Articolo 5 dello Statuto

“L’Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare, l’Associazione ha per scopo: 1) - la lotta contro le povertà materiali e spirituali e il sostegno finalizzato ad arginare le cause che le determinano; 2) - la promozione umana delle persone e delle famiglie in situazione di disagio; 3) - l’incontro diretto con la persona nel suo ambiente di vita senza alcuna discriminazione, anche per il tramite di interventi di aiuto e di sostegno immediato, ove necessario”.

I nostri destinatari:

persone in situazione di povertà e fragilità

Vivono in condizione di povertà le persone che risultano escluse dal modo di vivere, dalle abitudini e dalle attività normali della società di cui fanno parte. La povertà si configura pertanto come una situazione di difficoltà e sofferenza determinata da più fattori negativi:

- **di ordine materiale:** reddito insufficiente a garantire i beni necessari a condizioni di vita dignitose
- **di ordine morale e spirituale:** solitudine, frustrazioni affettive, carenza di valori
- **di ordine culturale:** analfabetismo, mancanza di stima di sé e di rispetto degli altri, disinteresse per la propria identità, per la propria dignità, per la propria promozione
- **di ordine sociale:** mancanza di rapporti con gli altri, contrasti nella vita familiare, isolamento dovuto a discriminazione ed esclusione sociale, povertà delle donne in quanto tali
- **di ordine politico:** mancanza di informazione, ingiustizie, sfruttamento, violazione dei diritti fondamentali
- **inerenti alla salute:** malattia, mancanza di cure appropriate, denutrizione, mancanza di igiene.

Per noi servire i poveri significa “AVERLI NEL CUORE”, e “METTERSI AL LORO SERVIZIO” intervenendo con prontezza e spirito pratico in risposta alle necessità e bisogni più immediati, anche di ordine economico, ed “ESSERE UTILI”, organizzando l’aiuto in modo coerente, efficace ed efficiente anche oltre l’emergenza.

	FAMIGLIE, ANZIANI E STRANIERI ↓	GIOVANI ↓
Servizi	<p>10 CENTRI DI ASCOLTO (CA) a Milano e Cinisello Balsamo che offrono servizi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Visita domiciliare e sostegno familiare ▪ Baby parking ▪ Counseling e assistenza legale ▪ Servizio di podologia ▪ Guardaroba ▪ Distribuzione alimenti ▪ Sportello lavoro ▪ Terza età/Servizi per gli anziani e progetti Compagnia e NewVariEtà ▪ Corsi di lingua italiana e doposcuola <p>1 CASA DI ACCOGLIENZA a Milano che offre residenza temporanea a persone in mobilità ospedaliera/sanitaria</p>	<p>5 CENTRI EDUCATIVI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE (CEDAG) a Milano e Cinisello Balsamo che offrono servizi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Sostegno scolastico ▪ Libera aggregazione ▪ Orientamento scolastico ▪ Laboratori ▪ Spazi ludici ▪ Vacanze/Uscite sul territorio ▪ Educazione alla cittadinanza attiva
Progetti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Game on: liberi di mettersi in gioco ▪ Attività dei CAG QR52 e IRDA al servizio dei giovani e del quartiere ▪ Qu-Bi 4: Municipio 1-3-4-5-6-7 ▪ Armonia sociale ▪ Ponti di comunità ▪ Progetti di prossimità Municipio 6 e 7 ▪ Star bene a scuola ▪ Educativa di strada Giambellino ▪ Esploratori STEM a Milano ▪ Un progetto “fresco” in movimento ▪ Costruiamo bussole per il futuro ▪ Volano i CAG 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Scoop ▪ A tutto sport nelle periferie milanesi ▪ P.O.V. ▪ New Varietà ▪ PONTECULT 25: cultura di parità ▪ Progetti Doposcuola Ponte Lambro/Baggio/Giambellino/Stadera ▪ Sagra di Baggio ▪ I.N.N.O.V.A. ▪ Bando oratori Ponte Lambro ▪ Salute senza attese ▪ Lo sport che allena la vita ▪ TAG – Tutta un'altra giustizia ▪ 100 idee

In connessione con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda



Valori

GVV intende servire i poveri secondo i valori e gli insegnamenti del Vangelo, della dottrina sociale della Chiesa e del fondatore San Vincenzo de' Paoli, in particolare:

- farsi imitatori di Cristo che amava di particolare predilezione tutti i poveri e i sofferenti;
- vedere Cristo nei poveri e pertanto rispettarli e amarli.
- attraverso di noi i poveri devono sentire che Dio non si è dimenticato di loro



IL NOSTRO METODO

Incontrare il povero nel suo ambiente di vita

Programmare e realizzare azioni e progetti efficaci

Coinvolgere le persone in difficoltà nei progetti per renderle partecipi della loro promozione

Collaborare con le strutture pubbliche e private

Promuovere la formazione permanente e l'aggiornamento dei volontari

Attività statutarie

Con l'Assemblea straordinaria del 28 aprile 2021 l'Associazione ha adeguato lo Statuto al Codice del Terzo Settore. Lo Statuto ribadisce la finalità civica, solidaristica e di utilità sociale, senza scopo di lucro già espressa nella Missione e dettaglia le attività di interesse generale effettivamente svolte, individuate facendo riferimento all'art. 5 del Codice del Terzo Settore.

Attività di interesse generale

- interventi e servizi sociali (lett. a);
- prestazioni socio-sanitarie (lett. c);
- educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lett. d);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (lett. i);
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (lett. l);
- alloggio sociale, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi (lett. q);
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale (lett. u);
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata (lett. v).

L'Associazione nello svolgimento di queste attività può in particolare:

- svolgere incontri e lavoro in rete con istituzioni pubbliche, private e religiose;
- partecipare a bandi e progetti di enti pubblici e privati come enti capofila o "partner" per rispondere ai problemi della povertà;
- predisporre momenti di formazione interna e partecipazione a tavoli/corsi/convegni esterni;
- pubblicare un bollettino sulle attività dell'Associazione;
- organizzare centri di ascolto, visite domiciliari, distribuzione di alimenti e guardaroba, servizio di iniezione e servizi per il benessere della persona, attività di "counseling", sportello lavoro e accoglienza di persone per tirocini, attività di animazione per la terza età;
- predisporre centri educativi di aggregazione giovanile, sostegno scolastico, libera aggregazione, orientamento scolastico e professionale, laboratori e spazi ludici, vacanze e uscite sul territorio, educazione alla cittadinanza attiva;
- organizzare residenze temporanee a persone in mobilità ospedaliera/sanitaria;
- promuovere incontri/corsi di formazione sul tema della legalità;
- collaborare strettamente con la società civile e con la Chiesa locale e universale;
- favorire la ricerca sui problemi della povertà e della sofferenza e sui mezzi per rispondere, nel contesto attuale, alle aspirazioni dei più poveri;
- assicurare ai suoi membri l'informazione e la formazione culturale, spirituale, sociale e tecnica necessaria ad un'azione rispondente ai bisogni reali;
- programmare e realizzare interventi concreti, progetti e servizi per le persone e le famiglie in difficoltà, anche quelli denominati servizi speciali di ascolto, accoglienza e sostegno organizzati in apposite strutture;
- perseguire gli ideali di giustizia sociale, anche attraverso attività di formazione ed educazione alla legalità.

Le attività sono svolte principalmente a favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri Associati².



Altre attività secondarie e accessorie

L'Associazione può esercitare attività diverse³ da quelle di interesse generale presentate, purché assumano carattere strumentale e secondario. Le attività svolte nel 2025 sono indicate in dettaglio a pag. 57.

² Fonte: Statuto, 28 aprile 2021 disponibile al link https://www.gvv.milano.it/uploads/pages/statuto_28_aprile_2021.pdf.

³ Art. 7 Statuto, nel pieno rispetto di quanto stabilito dall'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017 e relativi provvedimenti attuativi.

Collegamenti con altri Enti del Terzo Settore

	GVV Milano fa parte dell'Associazione nazionale "Gruppi di Volontariato Vincenziano AIC Italia", con sede a Roma.
	AIC - Associazione Internazionale delle Carità - con sede in Belgio - raggruppa tutte le associazioni nazionali.

Articolo 3 dello Statuto:

"L'Associazione aderisce all'"Associazione Nazionale Gruppi di Volontariato Vincenziano AIC Italia" (di seguito "Associazione Nazionale") e ne condivide le finalità statutarie e i principi ispiratori richiamati espressamente o implicitamente nel presente statuto (di seguito "Statuto").

L'Associazione inoltre si riconosce nell'"Association Internationale des Charités", fondata da San Vincenzo de Paoli nel 1617. A livello regionale, l'Associazione fa capo all'Associazione denominata "Gruppi di Volontariato Vincenziano - AIC Italia - Sezione Lombardia" ("GVV- AIC Italia - Sezione Lombardia").

I Gruppi di Volontariato Vincenziano hanno una struttura di governo democratica e piramidale, la cui base è formata dalle associazioni locali.

Livello cittadino

Fondamentale è operare non singolarmente: i volontari dei GVV Milano sono riuniti in Gruppi, che svolgono ciascuno, secondo la propria competenza territoriale, le attività di base presso le famiglie e presso i Centri Vincenziani. Ogni Gruppo elegge un proprio Presidente, un Cassiere e un Segretario. I Presidenti dei Gruppi sono membri di diritto del Consiglio Direttivo (Art. 4 dello Statuto).

Livello regionale, nazionale e internazionale

L'Associazione regionale è costituita da tutte le associazioni GVV locali di una singola regione, che compongono il Consiglio regionale e l'Assemblea regionale (www.gvvaiclombardia.it).

L'Associazione nazionale GVV AIC Italia (www.gvvaicalitalia.it) ha sede a Roma, raggruppa le 19 sezioni regionali, forma e coordina le varie associazioni che la compongono e le rappresenta presso i vari organismi nazionali.

L'Associazione internazionale AIC - Associazione Internazionale delle Carità (www.aic-international.org) è formata da tutte le associazioni nazionali che, attraverso i loro rappresentanti, eleggono il Presidente internazionale e il suo Consiglio, e votano le linee programmatiche dell'Associazione. L'AIC Internazionale, costituita nel 1971, conta oggi oltre 50 associazioni nazionali, ha sede in Belgio e ha il ruolo di coordinare e formare le varie associazioni AIC del mondo, e di rappresentarle presso i grandi organismi internazionali.

GVV - Milano ODV fa parte dei GVV Lombardia, gode di autonomia organizzativa e amministrativa, gode di personalità giuridica ed è iscritta dal 2 Marzo 2023 al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore Sez. A – Organizzazioni di Volontariato.



Struttura, governo e amministrazione

Gli Associati

Per il perseguimento delle proprie finalità e la realizzazione delle attività, l'Associazione si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite degli Associati⁴.

Gli Associati sono persone fisiche o giuridiche che condividono le finalità dell'Associazione, versano la quota associativa annuale, partecipano attivamente alla realizzazione degli scopi statutari e prestano a titolo gratuito la propria opera di volontariato. L'adesione all'Associazione è volontaria.

Tutti gli Associati prestano la loro attività in modo volontario e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretto, per il conseguimento delle finalità dell'Associazione.

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo a norma degli articoli 9 e 10 dello Statuto.

Gli Associati si distinguono tra volontari attivi e sostenitori, dove si intende per i primi la partecipazione alle attività delle aree operative e per i secondi il sostegno morale, spirituale ed economico, quest'ultimo rappresentato dal versamento della quota sociale. Insieme ai volontari aggregati⁵ rappresentano il vero e proprio capitale della Associazione.

Associati	2024	2025
Associati	221	222
recessi	30	6
nuove adesioni	10	7

Associati Volontari	2024	2025
Volontari associati attivi	149	144
di cui donne	135	131
Volontari associati sostenitori	72	78
di cui donne	71	73
Totale	221	222

Fasce di età Associati attivi	2024	2025
18-30 anni	0	0
31-65 anni	25	22
66-80 anni	65	69
>80 anni	59	53

Titoli di studio Associati attivi	2024	2025
Laurea o Master	80	73
Diploma di istruzione secondaria	62	64
Licenza media	7	7

⁴ Cfr. art 9, Statuto.

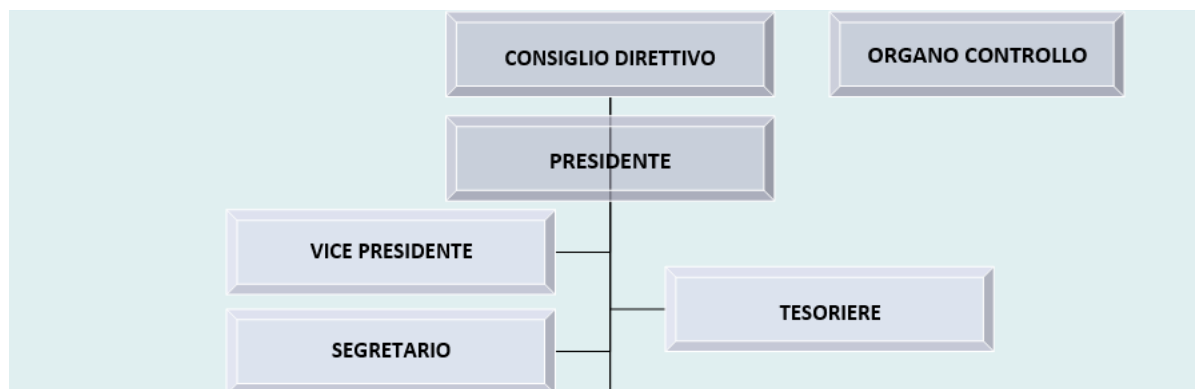
⁵ che saranno presentati nella sezione: Persone che operano per l'Ente.

Nel 2025 il numero degli associati è rimasto sostanzialmente invariato in quanto, a fronte di 7 nuovi ingressi, ci sono stati 6 recessi/dimissioni.

Nel 2025 gli Associati non hanno ricevuto alcun rimborso.

La qualità di Associato, in quanto volontario, è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro e con ogni altro rapporto a contenuto patrimoniale con l'Associazione.

Sistema di governo e controllo



Organi sociali 2025	Componenti	Riunioni svolte	Partecipanti	% tasso di partecipazione	Ore svolte	Gratuità del ruolo
Assemblea degli Associati	224	1	61	27%	3	sì
Consiglio Direttivo	20	8	120	75%	24	sì
Organo di controllo e Revisore Legale	1	4	1	100%	12	no

Assemblea degli Associati

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti gli Associati.

Composizione, competenze e funzionamento dell'assemblea sono disciplinate dagli articoli 13, 14 e 15 dello Statuto.

Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità della legge o dello Statuto, vincolano tutti gli Associati, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

Ciascun Associato può partecipare all'Assemblea personalmente o a mezzo di un rappresentante munito di delega scritta, che sia a sua volta Associato.

Ciascun Associato non può ricevere più di tre deleghe ed ha diritto di esprimere un solo voto.

Sono ammessi al voto gli Associati che risultano iscritti nel Libro degli Associati aggiornato alla data dell'Assemblea e hanno pagato la quota associativa annuale.

Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata dal **Consiglio Direttivo**, composto da un numero di membri variabile tra sette e venti, eletti dall'Assemblea e scelti fra gli Associati. Fanno parte del Consiglio Direttivo il **Presidente**, il **Vice Presidente**, il **Segretario** e il **Tesoriere** e, di diritto, tutti i **Presidenti dei Gruppi** operativi locali eletti dai soci del Gruppo stesso.

Il Presidente, Vice Presidente, Segretario e Tesoriere sono eletti dai membri dell'Assemblea secondo quanto previsto dallo Statuto, durano in carica quattro esercizi e sono rinnovabili per un solo quadriennio.

Gli altri Consiglieri durano in carica quattro esercizi e possono essere rieletti senza limiti. Il Consiglio Direttivo può cooptare altri membri, in misura non superiore a un terzo dei suoi componenti, che hanno soltanto un ruolo consultivo.

Il Consiglio Direttivo attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea del 9 giugno 2022 per la durata di 4 esercizi (2022/2025) fino all'approvazione del bilancio 2025.

Componenti	Carica	Data di prima nomina	Espressione di specifiche categorie di Associati
Luca PEDROLI	Presidente	09.06.22	
Roberta FRIGNATI	Vice Presidente	09.06.22	
Angela CASIRAGHI	Tesoriere	09.06.22	
Alessandra FERRARI da GRADO	Segretario	18.04.23	
Emilia BERRA	Consigliere	18.04.23	Gruppo Giambellino
Clelia Maria GIURIANI	Consigliere	09.06.22	Gruppo Gorla
Raffaella D'ANGELO	Consigliere	13.04.18	Gruppo Ariberto
Maria Rosa GRAZIOLI	Consigliere	09.06.22	Gruppo Boncompagni
Patricia SARTORIO	Consigliere	09.06.22	Gruppo Ponte Lambro
Luciana GASPARI	Consigliere	09.06.22	Gruppo Cinisello S.G.
Domenico BRIOSCHI	Consigliere	20.10.23	Gruppo Ca' Granda
Claudia ROSENGA	Consigliere	27.02.26	Gruppo Baggio
Chiara VIRTUANI	Consigliere	09.06.22	Gruppo Neera
Rossella TERZOLO	Consigliere	18.04.23	Gruppo Poma
Loredana MORIGGI	Consigliere	28.07.20	Gruppo Cinisello Dante
Maria Luisa FERRARIO	Consigliere	09.06.22	Area Rapp. Esterni
Maddalena VARASI	Consigliere	15.04.14	Area Eventi
Amalia de SARZANA	Consigliere	18.04.23	Area Fiera
Beatrice CATTANEO	Consigliere	18.04.23	Area Progetti
Maria Ludovica RADICE FOSSATI	Consigliere	09.06.22	Area Spiritualità

*I componenti degli Organi Associativi non percepiscono alcun compenso. Ad essi possono, tuttavia, essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione.
Non sono stati riconosciuti rimborsi spese nel 2025.*

Luca PEDROLI
Presidente



Roberta FRIGNATI
Vice Presidente



Angela CASIRAGHI
Tesoriere



Alessandra FERRARI da GRADO
Segretario



Organo di Controllo

In base alle nuove disposizioni per gli Enti del Terzo Settore l'Associazione ha l'obbligo di avere un Organo di Controllo anche monocratico e dal 2024 è tenuta a dotarsi anche di un Revisore Legale dei conti iscritto all'apposito Albo. I due ruoli possono essere concentrati nella stessa persona. Pertanto l'Assemblea del 23 aprile 2024 ha nominato un nuovo Organo di Controllo monocratico e Revisore Legale dei conti.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione⁶, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto funzionamento. L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali.

Componenti	Ruolo	Profilo	Data di prima nomina	Periodo per il quale rimane in carica
Silvia Acquati 	Organo di controllo e Revisore legale dei conti	Dottore Commercialista	23.04.24	Sino all'approvazione del Bilancio 2025

⁶ anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 qualora applicabili.

Mappatura degli stakeholder

Categoria di stakeholder	Stakeholder	Modalità di coinvolgimento
Stakeholder interni	Associati	Assemblea degli Associati con cadenza annuale. Mail informative sulle attività dell'Associazione
	Organi direttivi	Riunioni di Consiglio con cadenza mensile
	Personale	Riunioni periodiche di funzione. Attività formativa
	Volontari	Attività nei gruppi operativi. Iniziative di raccolta fondi. Formazione
Pubblica amministrazione	Comune di Milano	Partecipazione a bandi attraverso progetti specifici sulla nostra attività socio-assistenziale ed educativa
	Comune di Cinisello B.	Rete con il Tavolo delle povertà
	Scuole	Organizzazione di laboratori all'interno di alcuni Istituti con progetti mirati e sostegno scolastico
	Ministeri	Partecipazione a Bandi
Destinatari	Famiglie	Ascolto, visite domiciliari, percorsi di empowerment e sostegno economico
	Persone fragili	Ascolto, percorsi di empowerment e sostegno economico
	Giovani	Sostegno/orientamento scolastico, laboratori, educazione alla cittadinanza attiva
	Anziani Stranieri Malati	Animazione formativa/culturale e socializzazione, accompagnamento/risoluzione incombenze quotidiane per la terza età. Insegnamento della lingua italiana agli stranieri per favorire l'inclusione sociale. Residenza temporanea a persone in mobilità ospedaliera/sanitaria
Partner	Rete milanese del Terzo Settore	Progetti di collaborazione nell'erogazione dei servizi socio-assistenziali
Sostenitori	Fondazione La Benefica Ambrosiana	Sostegno economico all'Associazione e utilizzo gratuito di unità immobiliari destinate a vari servizi e alla sede
	Donatori individuali	Iniziative volontarie al sostegno economico della Associazione e risposte agli appelli finalizzati
	Donatori persone giuridiche Amici dei GVV	Sensibilizzazione con iniziative legate alle festività religiose e mirate al sostegno di famiglie con bambini e/o persone sole con il coinvolgimento dei dipendenti stessi nella distribuzione dei beni. Organizzazione da parte degli Amici dei GVV di viaggi, visite culturali, cene con la finalità specifica di raccolta fondi
Media	Sito web	www.gvv.milano.it
	Social	Facebook e Instagram
Fornitori	Di servizi e beni	Condivisione con la nostra mission

Persone che operano per l'ente

I GVV-Milano si avvalgono, per il raggiungimento della loro missione, di volontari associati, di volontari aggregati, di personale dipendente e collaboratori esterni. Sono inoltre supportati dalle Suore Figlie della Carità, purtroppo in diminuzione come numero, e dall'assistente spirituale regionale che continuano a ricoprire una importante funzione di sostegno spirituale per i volontari.

I volontari associati partecipano attivamente agli scopi statutari, già prima richiamati, e prestano a titolo gratuito la propria opera di volontariato sulla traccia del carisma vincenziano, intendendo la gratuità non solo come sinonimo di "non retribuito" ma soprattutto come un agire insieme in comunità d'intenti e ciascuno, all'interno dei gruppi e dell'associazione, con i propri talenti, le proprie forze e le proprie disponibilità di tempo in modo organico e organizzato come un solo corpo.

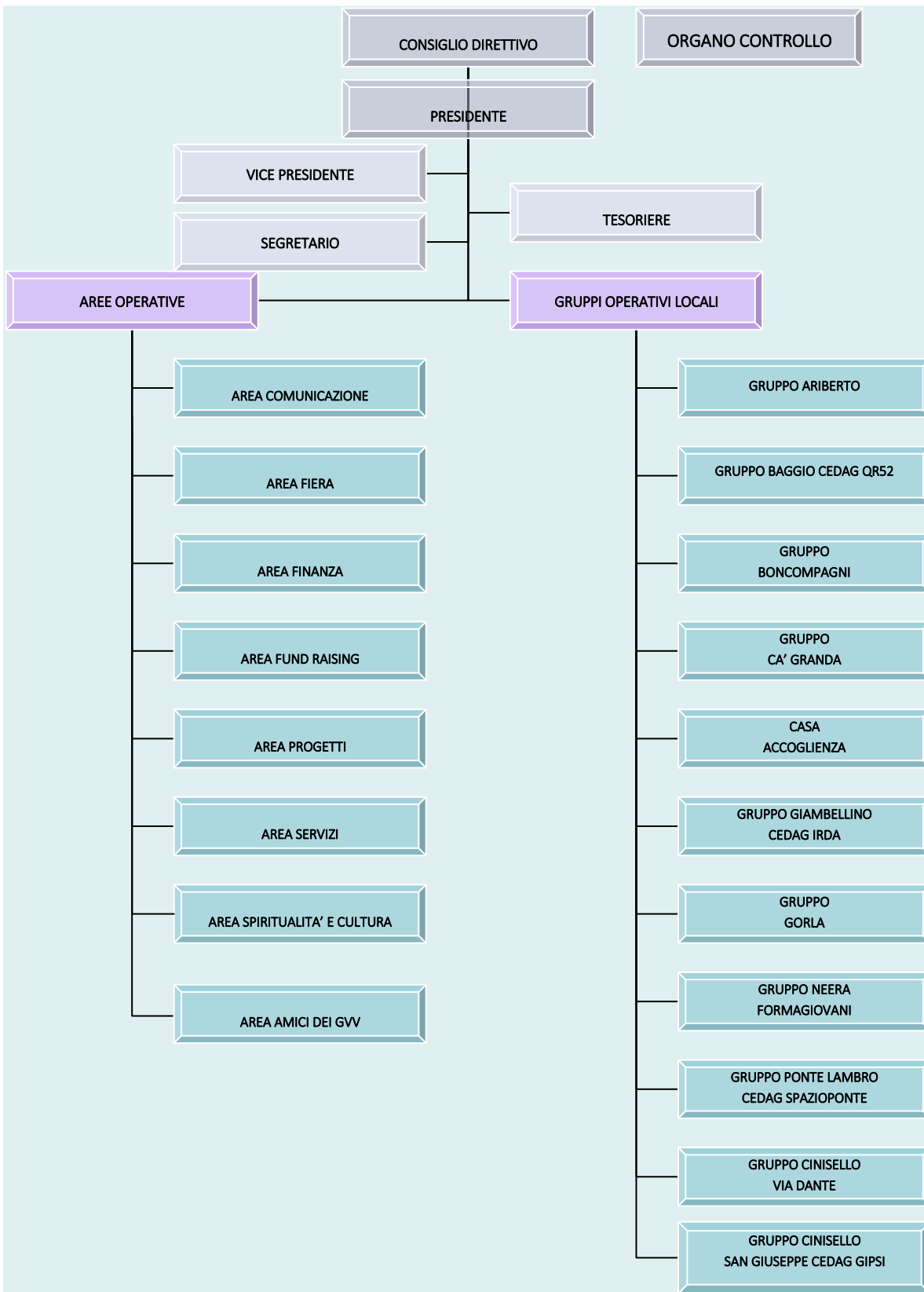
Struttura organizzativa

*I **Gruppi operativi locali** sono composti da associati e nominano al loro interno il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Cassiere. Il Gruppo opera sul territorio locale secondo la missione e i valori guida dell'Associazione facendo sempre riferimento, essendovi rappresentato con il proprio Presidente, alle decisioni del Consiglio Direttivo.*

*La struttura operativa centrale fa capo al Presidente che sovrintende e coordina l'attività sociale, nonché le **aree operative**, le quali, ciascuna nel proprio ambito (amministrativo, finanziario, raccolta fondi, ecc.), svolgono il proprio compito specifico.*

I due principali servizi, Centri di ascolto e Centri Educativi e di Aggregazione Giovanile (CEDAG), fanno capo ognuno a un coordinatore, affinché possano operare in modo omogeneo, scambiandosi esperienze, informazioni e modalità d'intervento.





*I Gruppi operativi sul territorio
municipale e metropolitano e la
mappatura dei servizi*



MUNICIPIO 1	MUNICIPIO 2	MUNICIPIO 4	MUNICIPIO 5
<p>Gruppo Ariberto (Centro Vincenziano) Vicolo San Vincenzo - 20123 Milano</p> <p>Servizi offerti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Centro Ascolto - Sostegno alle famiglie - Visite domiciliari - Distribuzione alimenti - Accompagnamento pratiche sociali - Counselling - Matching 	<p>Gruppo Gorla Piazza San Materno, 15 - 20131 Milano</p> <p>Servizi offerti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Centro Ascolto - Sostegno alle famiglie - Visite domiciliari 	<p>Gruppo Ponte Lambro (Centro Vincenziano) Via Parea, 18 - 20138 Milano</p> <p>Servizi offerti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Centro Ascolto - Sostegno alle famiglie - Visite domiciliari - Banco alimentare e distribuzione alimenti in collaborazione con la Parrocchia - Guardaroba - CEDAG spaziponte <p>Casa Poma 30 Via Poma, 30 - 20129 Milano</p> <p>Servizi offerti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Residenza temporanea a persone in mobilità ospedaliera/sanitaria e loro familiari. In rete con "A casa lontani da casa" <p>Gruppo Boncompagni Via Fratelli Rosselli, 6 - 20139 Milano</p> <p>Servizi offerti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostegno alle famiglie - Attività per anziani 	<p>Gruppo Neera Via Neera, 24 - 20141 Milano</p> <p>Servizi offerti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostegno alle famiglie - Servizi alla persona (podologia) - Servizio NewVariEtà - Centro Educativo FormaGiovani



MUNICIPIO 6	MUNICIPIO 7	MUNICIPIO 9	HINTERLAND DI MILANO
<p>Gruppo Giambellino/IRDA Via San L. Murialdo, 9 - 20147 Milano</p> <p>Servizi offerti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Centro Ascolto - Sostegno alle famiglie - Visite domiciliari <p>Via T. Vignoli, 35 -20146 Milano</p> <ul style="list-style-type: none"> - CEDAG IRDA 	<p>Gruppo Baggio (Centro Vincenziano) Via Quinto Romano, 52 - 20153 Milano</p> <p>Servizi offerti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Centro Ascolto - Sostegno alle famiglie - Banco alimentare e distribuzione alimenti - Consulenza psicologica - Servizio NewVariEtà - Servizio guardaroba <p>- CEDAG QR52</p>	<p>Gruppo Ca' Granda Largo Rapallo, 5 - 20162 Milano</p> <p>Servizi offerti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Centro Ascolto - Sostegno alle famiglie - Banco alimentare e distribuzione alimenti in collaborazione con la Parrocchia 	<p>Gruppo Cinisello San Giuseppe (Centro Vincenziano) Via San Giuseppe, 2 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)</p> <p>Servizi offerti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Centro Ascolto - Sostegno alle famiglie - Visite domiciliari - Banco alimentare e distribuzione alimenti <p>c/o Scuola Media Paisiello, Via Paisiello, 2- 20092 Cinisello Balsamo (MI)</p> <ul style="list-style-type: none"> - CEDAG GIPSI <p>Gruppo Cinisello Dante (Centro Vincenziano) Via Dante, 47 - 20092 Cinisello Balsamo (MI)</p> <p>Servizi offerti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Centro Ascolto - Sostegno alle famiglie - Visite domiciliari - Distribuzione alimenti - Baby Parking

Tipologia, consistenza e composizione delle risorse umane

	2024	2025
Dipendenti	28	28
<i>di cui a tempo pieno</i>	8	8
<i>di cui part-time</i>	20	20
<i>di cui donne</i>	22	23
<i>di cui uomini</i>	6	5
<i>di cui a tempo indeterminato</i>	23	22
<i>di cui a tempo determinato</i>	5	6
Collaboratori	5	3
Tirocinanti	0	0
Volontari	338	338
Suore Figlie della Carità e di altri Ordini	7	4
Volontari associati	149	144
Volontari aggregati	173	156
Volontari europei	9	9
Personale da Mosaico coop. sociale	7	7
Risorse umane retribuite con carattere di occasionalità	32	27
Soggetti esterni per prestazioni	21	23
Studi professionali	4	3

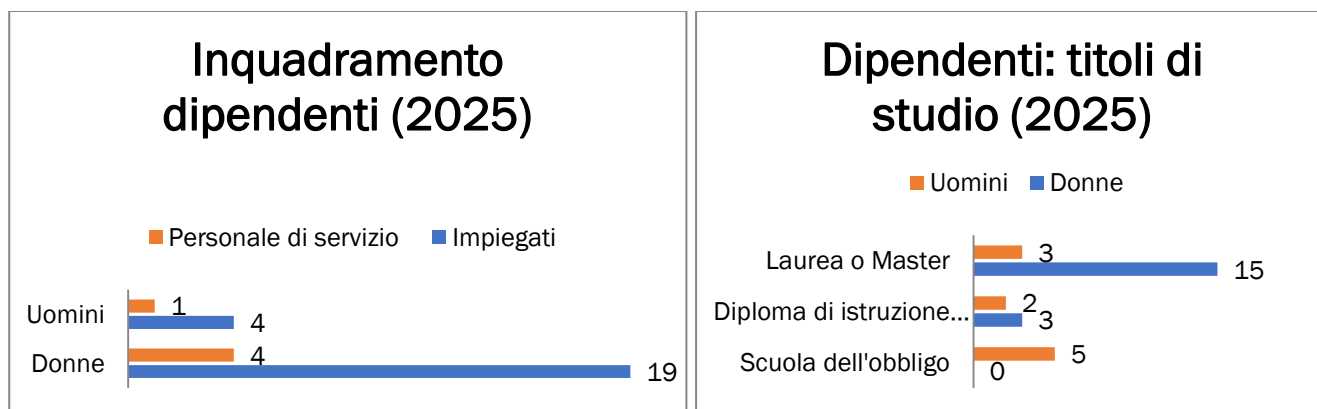
Dipendenti

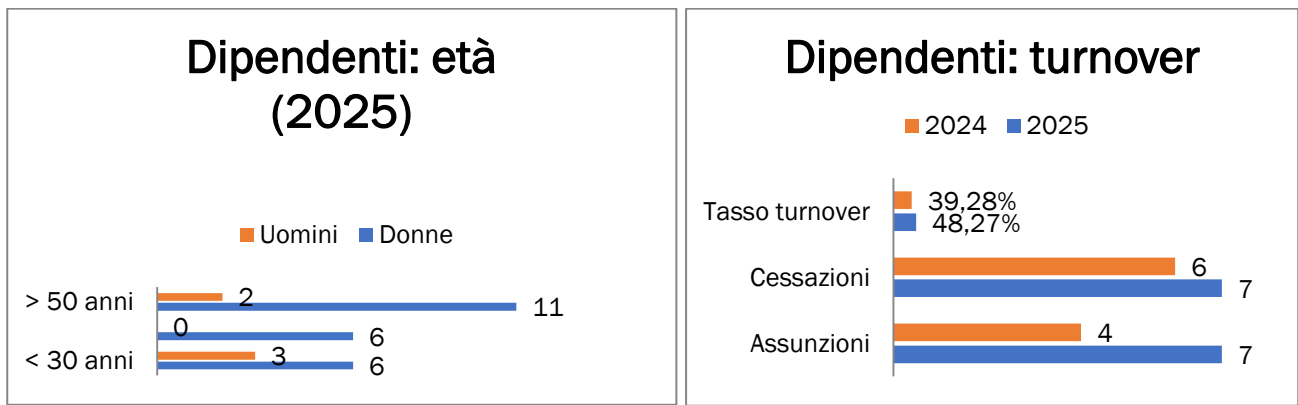
I dipendenti sono in parte dedicati alla gestione dell'Associazione e in parte sono professionisti (educatori e assistenti sociali) che affiancano con competenze multidisciplinari i volontari.

In particolare:

- 6 dipendenti addetti alle aree operative
- 12 dipendenti addetti ai servizi sociali
- 10 educatori

Mosaico coop. sociale fornisce gli educatori per i CEDAG "GIPSI" e "spazioponte".





Contratto di lavoro applicato e retribuzione

Al personale dipendente viene applicato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del settore socio-assistenziale, socio-sanitario ed educativo (UNEBA).

Remunerazione	2024	2025
Dirigenti	-	-
Quadri	-	-
Impiegati/Personale di servizio	564.936,00 €	642.998,00 €

L'incremento delle retribuzioni lorde, per un organico rimasto mediamente invariato rispetto all'anno precedente, dipende dal fatto che nel 2025 è stato sottoscritto il contratto UNEBA 2023-2025 con applicazione delle nuove retribuzioni dal 1° ottobre 2024.

Dal 2024 a tutti i dipendenti vengono riconosciuti i Buoni Pasto che nel 2025 sono ammontati a € 41.907,00 e che sono esclusi dal conteggio di cui sopra.

La differenza tra la retribuzione minima e massima percepita dai lavoratori dipendenti corrisponde ad un rapporto di 1 a 2,45.

Le retribuzioni corrisposte dall'Associazione sono pertanto conformi al disposto di cui all'art. 16, D. Lgs. n. 117/2017. A tal fine, il raffronto è stato condotto sulla base delle retribuzioni annue lorde, rapportando le stesse ad un impiego di 38 ore settimanali.

Collaboratori

I collaboratori si occupano di mansioni svolte all'interno o all'esterno dell'Associazione che non richiedono un orario di lavoro fisso e costante. Tutti svolgono un'attività nel campo sociale.

Tirocinanti

Nel 2025 non ci si è avvalsi di tirocinanti assunti dall'associazione. Si verifica invece che ci si avvale a volte dell'opera di tirocinanti inviati da altri Enti.

Altre risorse umane

Le prestazioni con carattere di occasionalità o da soggetti esterni con partita IVA si riferiscono a prestazioni per servizi sociali (mediatrice culturale, tecnici per laboratori, raccolta fondi, RSPP, medicina del lavoro ecc.). Per la gestione del personale ci si avvale delle prestazioni di uno studio professionale esterno.

Volontari

I volontari sono il motore dell'Associazione: dalla sede ai Centri di Ascolto, alla distribuzione degli alimenti ed indumenti. Inoltre alcuni collaborano attivamente a fianco degli educatori nei Centri Educativi e di Aggregazione Giovanile, mentre altri promuovono le nostre manifestazioni ed eventi di raccolta fondi.

I volontari non associati possono ricevere solo rimborsi di spese documentate, escludendo qualsiasi rimborso forfettario, nei limiti stabiliti dalla legge.

Volontari	2024			2025		
	Associati attivi	Aggregati	Suore	Associati attivi	Aggregati	Suore
Volontari	149	173	7	144	156	4
Ore di volontariato	38.199	16.334	936	30.189	20.236	1.079
Totale ore di volontariato			55.469			51.504
Età	18-30 anni	0	38	-	0	28
	31-65 anni	13	25	-	22	25
	66-80 anni	79	85	7	69	78
> 80 anni	57	25		53	25

Volontari associati

Sono coloro che con l'iscrizione versano la quota sociale, e possono distinguersi in "attivi" e "sostenitori".

Volontari aggregati

Affiancano attivamente i volontari associati attivi. La presenza di volontari aggregati all'interno dei Gruppi operativi è fenomeno ormai tipico: per alcuni questo è il primo passo verso l'iscrizione, per altri ciò è reso difficile per scelta o per impegni personali. Questo non facilita il ricambio nei ruoli istituzionali che, per statuto, sono ricoperti da associati.

L'Associazione tiene aggiornato il Registro dei Volontari e la relativa copertura assicurativa, come previsto dalla normativa di legge, e applica le norme sulla sicurezza sul lavoro.

Suore Figlie della Carità

Le Suore hanno sempre collaborato al lavoro dei volontari con il loro apporto di spiritualità attiva nello svolgimento della missione vincenziana. Purtroppo già da qualche anno si è sensibilmente ridotta la loro attività a causa del persistente calo di vocazioni soprattutto in Italia. Nel 2025 le Figlie della Carità attive a Milano si sono ridotte a 2 a cui si sono aggiunte 2 suore di altri due Ordini.

Attività di formazione e valorizzazione

I GVV Milano, sull'esempio di San Vincenzo de' Paoli, considerano la formazione continua di ogni volontaria/o come un requisito indispensabile per poter accompagnare al meglio le persone più sfavorite.

Questa formazione, che è spirituale, umana e tecnica si svolge attraverso:

- Documenti e schede inviati periodicamente dall'AIC – Associazione Internazionale delle Carità;
- Programma formativo on-line a cura dell'associazione Nazionale;
- Incontri formativi in presenza e Giornata di Spiritualità a cura dell'associazione Regionale;
- Incontri di formazione umana e tecnica svolti sia in sede che a cura dei singoli gruppi locali, spesso con la collaborazione delle rispettive parrocchie e degli enti della rete del Terzo Settore

Formazione	2024	2025
Persone formate	120	53
di cui dipendenti	13	13
di cui volontari	107	40
Iniziative formative realizzate	12	18
Ore di formazione totali	974	1480

Formazione su sicurezza	2024	2025
Persone formate	21	30
Iniziative formative realizzate	1	1
Ore di formazione	84	30

La formazione seguita dagli educatori dei 5 CEDAG per il 2025 si è svolta su queste tematiche:

- “NON SOLO COMPITI, Orientamenti e suggerimenti operativi per una didattica dei doposcuola” condotto da Manuela Facinell promosso da CD Giambellino (10 ore)
- “I segni di violenza e malessere: individuazione e approccio” promosso da L’Impronta (6 ore)
- “Imparare in azione. Metodo e strategie per uno studio autonomo” promosso da Consorzio SIR (12 ore)
- “SUPERVISIONE PEDAGOGICA in rete” promosso dalla Rete Batti5 (8 ore)
- “Cosa vuol dire fare i compiti con studenti non italofofoni?” promosso da Farsi Prossimo) (12 ore)
- "Gli occhiali interculturali" promosso da Progetto Integrazione Cooperativa Sociale Onlus nel contesto del progetto QuBi. (2 ore)
- "Umano + Digitale: IA al servizio del Non Profit" promosso da Fondazione Cariplo (6 ore)
- "Hikikomori: un cielo nella stanza" promosso da Mica Macho (6 ore)
- “SUPERVISIONE PEDAGOGICA in rete” promosso dalla Rete Batti5 (2,5 ore)
- "AI Accademy per il terzo settore" promosso da Good Loop (4 ore)
- “Liber* di dissentire” promosso da Educare alle differenze (8 ore)

La formazione rivolta ai volontari è avvenuta all’interno dei seguenti percorsi:

- Programma formativo GVV nazionale: “GVV: pellegrini di speranza” e “CON-TEMPL-AZIONE – Lo sguardo che “serve””
- Programma formativo GVV regionale
- Momenti di formazione promossi da Caritas Ambrosiana in particolare Convegno “Carità e bellezza”
- Corsi di formazione all’interno del progetto I:N.N.O.V.A. :
 - o “Gestione dei casi complessi e dello stress lavorativo”
 - o “Ricerca-azione: individuazione di un nuovo modello di centro d’ascolto vincenziano”
 - o “Interventi e servizi per la valutazione dell’impatto sociale (Outcome Evaluation)”
- Percorsi di formazione umana a cura dei gruppi locali
- Corso annuale di aggiornamento sulla gestione della piattaforma SIFEAD –Banco Alimentare.
- Momento di riflessione sulla situazione nella striscia di Gaza – a cura di Enrico Barilli





Obiettivi, attività e risultati

Risultati in evidenza

CENTRO DI ASCOLTO	TERZA ETA'	BABY PARKING
<p>1.388</p> <p>beneficiari di alimenti e guardaroba nel 2025.</p> <p>Il dato è inferiore a quello degli ultimi 3 anni.</p> <p>Invece gli altri servizi di ascolto hanno avuto un numero superiore di beneficiari (1.853) rispetto al 2024.</p>	<p>210</p> <p>persone che hanno beneficiato dei 3 punti operativi nel 2025.</p> <p>e</p> <p>PROGETTO COMPAGNIA</p> <p>30</p> <p>persone seguite a domicilio nel 2025</p>	<p>43</p> <p>presenze di bambini al servizio attivo nel Centro di Via Dante a Cinisello Balsamo nel 2025.</p>
L'ITALIANO PER STRANIERI	CASA DI ACCOGLIENZA	GIOVANI
<p>69</p> <p>partecipanti al servizio attivato già dal 2021 con il progetto VariEtà, che è stato potenziato con il progetto "New Varietà".</p>	<p>520</p> <p>persone accolte nel 2025.</p>	<p>384</p> <p>i giovani che nei Centri Educativi di Aggregazione e Formazione Giovanile hanno partecipato alle attività formative e aggregative proposte nel 2025.</p>

Aree di attività

Nel 2025 tutti i gruppi locali e tutti i nostri servizi hanno potuto operare a pieno ritmo; come emerge in dettaglio dalle descrizioni che seguono, alcuni servizi hanno visto aumentare le richieste, in qualche caso anche in modo consistente, mentre in qualche servizio il numero dei beneficiari è diminuito.

La visita domiciliare, caratteristica specifica e fondamentale dell'agire vincenziano, dopo un periodo di flessione per cause di forza maggiore ha ripreso vigore ed è stata effettuata dagli stessi 5 Centri di ascolto dell'anno scorso per un totale di 110 beneficiari.

Sono molto importanti per conoscere meglio le famiglie e manifestare vicinanza e affiancamento. Purtroppo questo servizio incontra spesso oggettive difficoltà nel suo svolgimento a causa principalmente della mutata tipologia delle famiglie seguite (famiglie straniere che difficilmente aprono le porte delle loro case alle volontarie); per questo motivo a volte vengono sostituite da colloqui telefonici di sostegno alle famiglie, laddove non sia possibile fare la visita a casa.

Le prestazioni di sostegno al benessere psico-fisico della persona (podologia, accompagnamento per pratiche sociali) sono complessivamente aumentate. I beneficiari del servizio podologia sono stati 45, gli accompagnamenti per pratiche sociali 103. Quest'ultimo servizio in particolare ha riscontrato un crescente aumento di richiesta.

La distribuzione di alimenti e guardaroba è leggermente diminuita; i beneficiari dei servizi sono stati complessivamente 1.388 contro i 1.469 dell'anno scorso. Tale lieve diminuzione è dovuta a un complesso di fattori: una riorganizzazione del servizio da parte dell'associazione, la chiusura di un codice struttura del Banco Alimentare (Gruppo Boncompagni), nonché all'apertura di nuovi punti di distribuzione a cura di altre associazioni a cui talvolta abbiamo inviato i nostri assistiti.

Lo sportello lavoro, attivo presso 2 centri, ha avuto 63 richieste, in diminuzione rispetto all'anno precedente.

Il Baby Parking, servizio attivo presso il Centro di Ascolto di Cinisello Balsamo via Dante, ha avuto 43 partecipanti; come già evidenziato l'anno scorso, le dimensioni dei locali a disposizione del servizio e la necessità di assicurare un adeguato rapporto numerico tra educatori e iscritti rendono di fatto molto difficile aumentare il numero dei beneficiari.

Il servizio Terza Età, viene svolto in 3 centri (Baggio, Boncompagni e Neera) e ha visto anche quest'anno aumentare il numero dei beneficiari che è stato di 210 contro i 159 dell'anno scorso. L'offerta delle attività è molto articolata e comprende sia iniziative ricreative-culturali-educative sia laboratori e momenti di socializzazione e di integrazione tra persone di diverse fasce d'età. La frequenza è sempre molto alta a riprova della validità del servizio.

In uno di tali Centri (Baggio) è attivo all'interno del servizio NewVariEtà un corso di insegnamento della lingua italiana, che ha visto la frequenza di 69 persone affiancato negli stessi orari da uno "spazio giochi" frequentato da 15 bambini stranieri. Nello stesso centro è attivo anche un servizio di doposcuola seguito nel 2025 da 18 partecipanti.

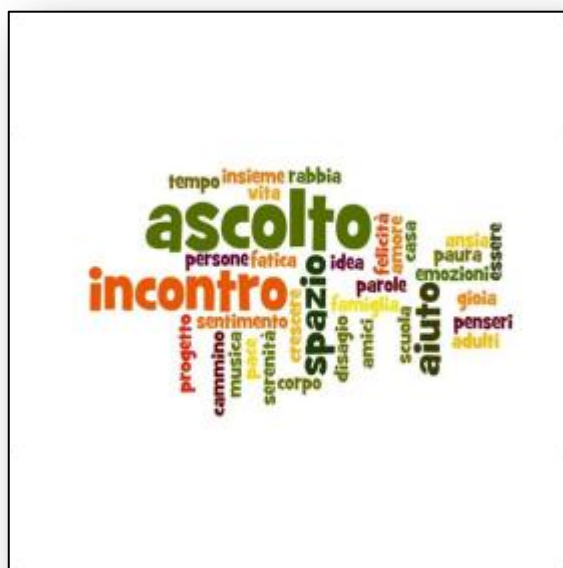
A favore della terza età è attivo anche il Progetto Compagnia, che svolge una preziosa attività di sostegno a persone in condizioni di fragilità sociale, attraverso l'affiancamento di un' "assistente personale", per contrastare le situazioni di isolamento e disagio. Nel 2025 hanno beneficiato di questo servizio 30 persone over 70.

Per quanto riguarda le attività dei Centri di Ascolto il numero dei beneficiari è aumentato da 1758 a 1853. Si cerca sempre di dedicare tempo e attenzione adeguati ai singoli colloqui, che sia per ragioni di riservatezza sia per "prudenza" vengono svolti prevalentemente su appuntamento ed anche tramite contatto telefonico. In linea generale possiamo evidenziare che la nostra Associazione è attiva soprattutto in alcuni consolidati interventi sociali, comprendendo in essi anche gli interventi di sostegno economico immediato, mentre sono presenti ma meno sviluppati gli interventi nel campo della promozione e tutela dei diritti umani, affiancamento familiare, assistenza e accompagnamento per pratiche sociali e permessi di soggiorno. Come emerge anche dai rapporti di Caritas Ambrosiana, sono in aumento le richieste di sostegno economico da parte di persone, sia italiane che straniere, che hanno comunque un'occupazione, ma con redditi insufficienti a garantire un dignitoso tenore di vita. In aumento le richieste di sostegno psicologico come conseguenza del manifestarsi di fragilità emotive e insufficienza di relazioni interpersonali. Come associazione siamo anche partner del progetto "TAG- Tutta un'altra giustizia" che ha la finalità di individuare gli enti che intendono attivarsi per accogliere cittadini in Messa alla Prova (MAP) e lavori di pubblica utilità (LPU).

La Casa Accoglienza (Casa Poma 30) ha operato a pieno regime; l'affluenza è aumentata a 520 ospiti e mantiene il suo carattere di "casa" con anche un servizio di accompagnamento spirituale a disposizione degli ospiti.

Infine i 5 Centri Educativi di Aggregazione Giovanile (Cedag), che dopo i Centri di Ascolto sono l'altro importante settore di attività dell'azione di volontariato della nostra Associazione. Ognuno di essi, con le proprie specificità date dalle caratteristiche del territorio di riferimento e dalla tipologia di utenza, presta a favore dei giovani svariati servizi, che spaziano dal sostegno scolastico alla libera aggregazione, ai laboratori, agli spazi ludici, all'educazione civica e alla cittadinanza attiva, all'orientamento scolastico, alle uscite sul territorio e alle vacanze con finalità educative e di crescita personale. Il numero dei beneficiari è stabile a 384, a riprova dell'utilità del servizio e della domanda soprattutto da parte di famiglie straniere, nei territori di riferimento (aree periferiche di Milano e di Cinisello Balsamo).

Servizi



CENTRO DI ASCOLTO

Obiettivo

Uscire dallo stato di povertà e reinserirsi a pieno titolo e con piena dignità nella società civile e nella comunità di riferimento, tramite un percorso di accoglienza, accompagnamento e condivisione rivolto anche a favorire l'autopromozione.

A chi si rivolge

Il Centro di Ascolto è aperto a tutte le persone che stanno attraversando momenti di difficoltà economica, psicologica, spirituale, situazioni di fragilità e solitudine, senza distinzione di genere, religione o provenienza.

Descrizione servizio e attività svolta nel 2025

Il Centro di Ascolto è il cuore del volontariato vincenziano; infatti come diceva S. Vincenzo “i poveri hanno molto sofferto più per la mancanza di organizzazione che di carità”, e con ciò intendeva rimarcare la necessità di offrire servizi efficaci, ben organizzati, ma allo stesso tempo flessibili, disponibili a cambiare, ad adottare nuove vie per il bene dei poveri. Il volontario si avvale comunque spesso anche di figure professionali del pubblico e del privato sociale (per esempio assistenti sociali, counselor, pedagogisti, psicologi, logopedisti, medici), conosce i servizi offerti dalla rete e collabora attivamente con i servizi pubblici e privati del territorio.

Partner:

Fondazione San Carlo, Caritas Ambrosiana (SAI, SAM, Siloe, ecc.), Centro Sant’Antonio, Opera San Francesco, Mensa della Carità, Fondazione Zilli, Casa di Tabità, Casa della Carità, Cena dell’Amicizia, Ristorante Ruben – Fondazione Pellegrini, Fondazione IBVA, Rete Centro Povertà, Refettorio Ambrosiano, Centro Sammartini, Ronda della Carità, Fondazione Schuster, Fondazione Somaschi, Centro sanitario San Fedele, Conferenze di San Vincenzo de’ Paoli, Croce Rossa, Banco Alimentare, Volontari Milano Aperta, CPS e SSPT.

	2024	2025
Risorse umane		
Professionisti (Educatori, assistenti sociali, ...)	1	1
Volontari	50	63
Beneficiari	1.758	1.853



BABY PARKING

Obiettivo

Accogliere i bambini durante la giornata per consentire ai genitori più tempo per la ricerca del lavoro o la possibilità di lavorare qualche ora.

A chi si rivolge

Il servizio si rivolge ai bambini dai 13 ai 36 mesi.

Descrizione servizio e attività svolta nel 2025

Il baby parking "BUCANEVE" offre un servizio socio-educativo e ricreativo in grado di accogliere bambini di età compresa (di norma) fra i 13 mesi e i 36 mesi. Nella classe sono allestiti alcuni angoli che rispondono ai loro diversi bisogni, per mettere in gioco e arricchire le loro competenze logiche, rappresentative, creative, sociali. Molto apprezzata l'area verde esterna rinnovata l'anno scorso con la creazione di 5 isole collegate tra loro e con l'installazione di giochi in legno e di una buca per la sabbia. I bambini si sentono parte di un gruppo e interagiscono tutti tra di loro, giocando insieme e collaborando in maniera positiva. Apprendono le sequenze di lavaggio delle mani, l'importanza dell'igiene personale, il rispetto di sé e dell'altro, e semplici regole di convivenza. Tutti sono quasi autonomi e indipendenti nelle attività di vita quotidiana, quasi tutti comunicano in modo comprensibile bisogni e interessi. Instaurano relazioni positive con i compagni più grandi, tra di loro e con le educatrici.

Le insegnanti, per offrire varie opportunità educative, hanno previsto:

- momenti di accoglienza e attività libere e strutturate;
- momenti di attività ricorrenti;
- esperienze individuali e socializzate;
- momenti di laboratorio.

La metodologia utilizzata è quella dell'osservazione e dell'ascolto dell'utenza di riferimento, quindi sia dei bambini che delle loro famiglie.

	2024	2025
Risorse umane		
Professionisti (Counselor, assistenti sociali, ...)	3	3
Volontari	2	2
Beneficiari	34	43



BANCO ALIMENTARE E GUARDAROBA

Obiettivo

Aiutare e sostenere persone e famiglie in difficoltà nei loro bisogni primari, creare un primo momento di ascolto finalizzato a conoscere i bisogni più profondi e spesso inespressi e, se del caso, concordare un percorso di presa in carico.

A chi si rivolge

Il sostegno con beni di prima necessità consente spesso a chi è più fragile di far fronte alle spese essenziali e rappresenta un'integrazione al loro reddito.

Descrizione servizio e attività svolta nel 2025

Distribuzione pacchi viveri e indumenti usati. L'incontro con le persone è anche l'occasione per avviare un momento di ascolto dei loro problemi e dei loro bisogni.

Partner:

Banco Alimentare, Croce Rossa, GDO.

	2024	2025
Risorse umane		
Professionisti (Counselor, assistenti sociali, ...)	1	1
Volontari	72	59
Beneficiari	1.469	1.388



TERZA ETÀ

Obiettivo

Garantire risposte ad una fascia di persone fragili e anziane, che non necessitano solo di servizi sanitari, economici e assistenziali, attraverso iniziative ricreative-culturali-educative.

A chi si rivolge

La solitudine è il dramma della società moderna. L'allungamento della vita, fatto di per sé positivo, nelle fasce più deboli ha conseguenze complesse, di ordine anche psicologico, che si riflettono sul benessere fisico e sulle relazioni interpersonali. L'invecchiamento è spesso visto come declino biologico; proprio al fine di evitare ciò l'accoglienza permette la condivisione di buone prassi per affrontare questo periodo fondamentale nella vita di ognuno.

Descrizione servizio e attività svolta nel 2025

La programmazione del 2025 ha visto il consolidamento del servizio NewVariEtà, che prevede la realizzazione di iniziative e interventi di integrazione con persone di diverse fasce di età (dagli anziani ai giovani) e di diversa cultura (stranieri ed italiani) con lo scopo di contrastare la solitudine e di promuovere la socializzazione e l'aggregazione; infatti il servizio ha avuto un forte aumento di frequenze nei due punti operativi attivi nel quartiere di Baggio e nel quartiere Stadera. Oltre a questo servizio, sono attivi anche i seguenti due servizi:

- Progetto Compagnia: sostegno a persone in condizioni di fragilità sociale, attraverso l'affiancamento di un' "assistente personale", per contrastare le situazioni di isolamento e disagio.
- Gruppo Terza Età: attivo nel gruppo Boncompagni che quest'anno ha visto aumentare il numero dei partecipanti

	2024	2025	
Risorse umane			
Professionisti (Counselor, assistenti sociali, ...)	6	4	
Volontari	22	17	
Beneficiari Progetto Compagnia	30	30	
Beneficiari Servizio NewVariEtà	144	192	
Beneficiari Servizio Gruppo Terza Età	15	18	

CORSI DI LINGUA ITALIANA E DOPOSCUOLA PER STRANIERI

Obiettivo

Fornire basi della lingua italiana per un miglior inserimento a livello sociale; fornire opportunità di confronto su tematiche educative; cura di sé.

A chi si rivolge

Stranieri.

Descrizione servizio e attività svolta nel 2025

- Laboratori di lingua italiana su diversi livelli. Grazie alla disponibilità delle volontarie anche quest'anno è stato possibile aggiungere anche uno spazio di accoglienza per i bimbi che accompagnano le madri, onde consentire a queste ultime di seguire meglio le lezioni.
- Doposcuola delle mamme: durante il periodo scolastico è stato anche realizzato il doposcuola al sabato mattina: oltre allo spazio compiti viene curato lo spazio ludico dove i bambini possono sperimentare il gioco di gruppo.

	2024	2025
Risorse umane		
Professionisti (Counselor, assistenti sociali, ...)	1	2
Volontari	6	17
Beneficiari laboratori di lingua italiana	60	69
Beneficiari doposcuola	21	18
Beneficiari spazio giochi	15	15

SERVIZI DI SOSTEGNO AL BENESSERE DELLA PERSONA

Obiettivo

Facilitare l'accesso ai servizi sanitari offrendo prestazioni per la cura della persona compresa la podologia. L'intervento è spesso essenziale per il miglioramento della qualità della vita.

A chi si rivolge

Persone del quartiere Stadera

Descrizione servizio e attività svolta nel 2025

Il servizio di podologia è svolto nel gruppo di Via Neera ed è sempre molto apprezzato.

	2024	2025
Risorse umane		
Professionisti (Counselor, assistenti sociali, ...)	1	1
Volontari	4	2
Beneficiari	49	45

CASA POMA 30 già CASA DI ACCOGLIENZA

Obiettivo

Creare "casa" per gli ospiti che sperimentano i momenti difficili della malattia e della lontananza da casa e dai propri cari, anche con un'ospitalità di più lungo periodo per alcune difficili situazioni.

A chi si rivolge

Adulti italiani e stranieri.

Descrizione servizio e attività svolta nel 2025

La struttura accoglie persone che devono sottoporsi a cure negli ospedali milanesi e i loro familiari. Il tema della migrazione sanitaria viene affrontato offrendo un soggiorno in un posto confortevole e assistito, con la presenza continuativa di 4 dipendenti e 12 volontari. Gli ospiti hanno a disposizione 6 camere doppie con bagno in pensione completa, un ampio salone, un'ampia terrazza, uso lavanderia e uso pc.

Partner: La rete "A Casa Lontani da Casa".



	2024	2025
Risorse umane		
Professionisti (Counselor, assistenti sociali, ...)	4	4
Volontari	9	12
Beneficiari	485	520



SPORTELLO LAVORO		
Obiettivo		
Facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, in particolare aiutando le famiglie in cerca di lavoro ad incontrare famiglie che hanno bisogno di collaboratori domestici – colf e badanti.		
A chi si rivolge		
Persone italiane e straniere.		
Descrizione servizio e attività svolta nel 2025		
Lo sportello è aperto in 2 centri.		
	2024	2025
Risorse umane		
Professionisti (Counselor, assistenti sociali, ...)	-	-
Volontari	6	3
Beneficiari	92	63

Progetti in corso e conclusi

I.N.N.O.V.A.

Obiettivo

- Promuovere il chance management associativo, valorizzando professionalità e talenti dei volontari; ottimizzando i processi gestionali interni, iniziando da centri di ascolto, volontariato e comunicazione; aiutando la presidenza a crescere da un punto di vista strategico, arrivando ad elaborare una strategia adeguata e un piano di intervento efficace;
- favorire il protagonismo giovanile, tramite l'ingresso di nuovi giovani volontari all'interno dei vari servizi associativi e tramite il ricambio generazionale all'interno della governance, della sede centrale e dei vari gruppi locali.

A chi si rivolge

A tutti i volontari dell'associazione.

Contributo



PROGETTO Qu-Bì 4 Municipi 1-3-4-5-6-7

Obiettivo

Promuovere attività ed azioni per contrastare la povertà minorile nei quartieri municipali di Milano in partenariato con le diverse reti territoriali

A chi si rivolge

Minori e famiglie nei municipi sopraindicati

Contributo



NEW VariETà

Obiettivo

Garantire risposte ad una fascia di persone deboli che non necessitano solo di servizi sanitari, economici ed assistenziali mediante iniziative ricreative-culturali-educative. Capofila GVV Milano

A chi si rivolge

Persone anziane e giovani italiani stranieri

Contributo



Un progetto "fresco" in movimento

Obiettivo

Distribuzione alimentare di prodotti freschi nel quartiere di Ponte Lambro (Municipio 4)

A chi si rivolge

Persone fragili con difficoltà ad accedere ai centri di distribuzione (persone anziane, disabili ecc.)

Contributo



Salute senza attese

Obiettivo

Dare una risposta ai nuclei familiari fragili di Milano e di Cinisello Balsamo che hanno necessità urgenti in ambito sanitario a livello di prestazioni mediche/sanitarie specialistiche e di ausilii vari.

A chi si rivolge

Famiglie e persone sole italiane e straniere

Contributo



PONTECULT 25: cultura di parità

Obiettivo

Proporre al quartiere di Ponte Lambro iniziative, proposte culturali e laboratori.

A chi si rivolge

Cittadini che vivono nel quartiere di Ponte Lambro.

Capofila



Contributo





Giovani

Servizi

CENTRI EDUCATIVI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE (CEDAG)

Obiettivo

Prevenire l'abbandono scolastico e facilitare l'aggregazione, favorire e sostenere l'inclusione lavorativa dei giovani e offrire momenti di svago e vacanza.

A chi si rivolge

I 5 Cedag offrono un servizio di sostegno alla crescita e sono quindi rivolti a preadolescenti ed adolescenti di età compresa tra i 10 e i 18 anni, maschi e femmine di qualsiasi nazionalità o religione.

Descrizione servizio e attività svolta nel 2025

Nel dettaglio:

- Sostegno scolastico
- Libera aggregazione e cittadinanza attiva: sono stati svolti alcuni momenti insieme tra i diversi Centri in modo da aprire il dialogo a più ragazzi/e in contemporanea.
- Laboratori:
 - orto
 - radio e musica
 - sport: allenamenti fisici – boxe e difesa personale
 - affettività e sessualità
 - lingua inglese
 - percorsi artistici
 - teatro e poesia
- Altre attività:
 - Mostra "allestimento del Viaggio della Memoria"
 - murali nei diversi centri
- Estate
 - uscite giornaliere
 - vacanze a Premeno presso casa AVE.
 - Vacanze culturali

Partner:

3 dei 5 CEDAG sono accreditati da Regione Lombardia come CAG: a Milano il CAG IRDA e il CAG QR52, a Cinisello Balsamo il CAG GIPSI.

Mosaico cooperativa sociale presta in outsourcing 7 educatori presso il CAG GIPSI e spazio ponte.

	2024	2025
Risorse umane		
Professionisti (Educatori, ...)	12	10
Volontari	47	50
Beneficiari	399	384

Progetti in corso e conclusi

Educativa di strada nel quartiere Giambellino

Obiettivo

Creare un presidio itinerante attraverso l'implementazione di piccoli laboratori e di attività di animazione realizzati direttamente nei luoghi di aggregazione.

A chi si rivolge

Ragazzi tra i 15 e i 18 anni che vivono nel quartiere Giambellino di Milano.

Contributo



CAG QR52 e IRDA al servizio dei giovani e del quartiere

Obiettivo

Accogliere e aggregare i ragazzi in uno spazio educativo che promuova processi di crescita, di scambio, di relazione, di partecipazione, di integrazione e inclusione per creare momenti di relazione con le realtà presenti sul territorio.

A chi si rivolge

Ragazzi tra gli 11 e i 18 anni che vivono nel quartiere di Giambellino e di Baggio.

Contributo



Esploratori STEM a Milano

Obiettivo

Promuovere attività educative attraverso il laboratorio STEM (Scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) prima dell'inizio dell'anno scolastico.

A chi si rivolge

Ragazzi della Scuola Media Tolstoj

Capofila



Finanziatore



Linea 19

PONTI DI COMUNITA'

Obiettivo

Creare comunità di pratiche condivise nei quartieri Salomone, Mondolfo e Ponte Lambro.

A chi si rivolge

Adulti e giovani dei quartieri sopra indicati

Contributo



Capofila



GAME ON: LIBERI DI METTERSI IN GIOCO

Obiettivo

Offrire l'intervento precoce su fenomeni di devianza minorile, intercettati in particolare nei contesti scolastici (medie e superiori) e informali (centri commerciali, parchi), oltre che segnalati dai Servizi sociali e dai Servizi della giustizia minorile.

A chi si rivolge

Minori dai 10 ai 17 anni a rischio di devianza che vivono nei quartieri di Baggio e Ponte Lambro.

Capofila



Contributo



SAGRA DI BAGGIO

Obiettivo

Attività laboratoriali durante la Sagra di Baggio.

A chi si rivolge

Ragazzi di Baggio.

Descrizione servizio e attività svolta nel 2025

Realizzazione di iniziative all'interno della Sagra di ottobre.

Contributo



Municipio 7

Star bene a scuola

Obiettivo

Offrire attività culturali, educative e creative nelle scuole secondarie di primo grado del quartiere Lorenteggio

A chi si rivolge

Studenti che frequentano la Scuola Media Anemoni.

Capofila



Contributo



Costruiamo bussole per il futuro

Obiettivo

Orientamento scolastico per la scelta dell'indirizzo della scuola superiore

A chi si rivolge

Ragazzi e ragazze delle seconde/terze della scuola media Buscaglia di Cinisello Balsamo.

Contributo



PROGETTI DOPOSCUOLA PONTE LAMBRO /GIAMBELLINO/BAGGIO/STADERA

Obiettivo

Potenziare l'attività di sostegno scolastico nei nostri centri attraverso il partenariato delle reti Qu-Bi.

A chi si rivolge

Minori che vivono nei quartieri in cui si sviluppa il progetto.

Contributo



P.O.V. - Power, opportunity, value

Obiettivo

Accompagnamento costante di tipo socio-educativo dei giovani intercettati: attività di formazione in soft/skill skills, formazione tecnica, laboratori di ricerca attiva del lavoro e/o tirocini extracurricolari.

A chi si rivolge

45 Neet (*Not in Education, Employment or Training*) della Diocesi di Milano

Capofila



Contributo



Bando oratori Ponte Lambro

Obiettivo

Potenziare le attività dell'oratorio della Parrocchia di Sacro Cuore in Ponte Lambro coinvolgendo attivamente la rete degli enti del Terzo Settore.

A chi si rivolge

Ragazzi in età scolare

Capofila



Contributo

Parrocchia di Sacro Cuore in Ponte Lambro

VOLANO I CAG

Obiettivo

Potenziamento delle aperture dei CAG dei Municipi 6 e 7 durante il periodo di chiusura scolastica attraverso uscite giornaliere, gite e vacanze

A chi si rivolge

Giovani dei Municipi 6 e 7

Contributo



Legge 285

SCOOP

Obiettivo

Fornire un percorso di orientamento scolastico in rete tra le scuole presenti nel Municipio 6.

A chi si rivolge

Studenti delle scuole

Capofila



Contributo



A TUTTO SPORT NELLE PERIFERIE MILANESI

Obiettivo

Avvicinare i ragazzi del quartiere Stadera alle diverse discipline sportive. Capofila del progetto

A chi si rivolge

Ragazzi delle scuole medie e superiori

Contributo



Lo sport che allena la vita

Obiettivo

Promuovere lo sport come occasione di crescita personale e di miglioramento del benessere psicofisico

A chi si rivolge

Ragazzi tra gli 11 e i 18 anni del quartiere di Baggio

Contributo



Armonia sociale

Obiettivo

Lotta all'abbandono scolastico e prevenzione della devianza minorile

A chi si rivolge

Pre-adolescenti e adolescenti dei quartieri Giambellino, Ponte Lambro Stadera e Baggio

Contributo



Progetti di prossimità – Municipi 6 e 7

Obiettivo

Attraverso il lavoro di rete si organizzano percorsi educativi e di educativa di strada nei quartieri di Baggio e Giambellino.

A chi si rivolge

Giovani vulnerabili

Contributo



100 IDEE

Obiettivo

Far conoscere ai ragazzi del CAG IRDA alcune realtà educative finlandesi attraverso un scambio interculturale.

A chi si rivolge

Ai ragazzi del CAG IRDA

Contributo



Comunicazione istituzionale

Il principale strumento di comunicazione dei GVV Milano è il sito web gvv.milano.it, dove sono descritti i settori di attività, sono indicati i gruppi locali, i progetti, la governance e le notizie aggiornate, il tutto arricchito da documentazione fotografica.

Anche le informazioni al pubblico in ordine alle attività di raccolta fondi sono fornite innanzitutto tramite il sito dell'Associazione, ove annualmente viene pubblicato il bilancio sociale.

Nel 2025 è proseguito il nostro impegno verso una più solida strategia comunicativa, già in atto nel 2024. Siamo supportati da un'agenzia di comunicazione esterna (Aragorn Iniziative Srl) che si è concentrata sul posizionamento della nostra realtà verso il grande pubblico, con l'intento specifico di raggiungere nuovi utenti: volontari, donors e persone interessate a partecipare alle nostre fiere. È stata sviluppata inoltre una nuova campagna fotografica con l'obiettivo di diffondere l'impegno dei GVV sul territorio cittadino. Abbiamo lasciato la parola a immagini d'impatto che raccontano i nostri quattro servizi principali: Centro di Ascolto, New VariEtà, CEDAG e Casa Poma.

Le risorse interne all'organizzazione hanno seguito lo stesso andamento, impegnandosi a loro volta nella gestione di altri importanti aspetti legati alla comunicazione. I profili social (Facebook, Instagram e Youtube) sono stati oggetto di analisi e sempre di più impiegati con pianificazione e strategia. Abbiamo fatto un uso più sistematico anche delle newsletter, sia come mezzo di comunicazione interna che esterna.

Ampio spazio viene sempre riservato al database associativo per comunicazioni di servizio.

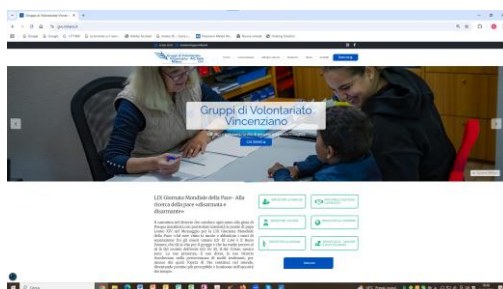
I dépliant istituzionali sono sempre a disposizione e distribuiti in occasione di eventi e iniziative di raccolta fondi.

Nel 2025 sono state effettuate due uscite redazionali sull'inserto ViviMilano del Corriere della Sera.



Un altro strumento di comunicazione dei GVV è il periodico **“Qui GVV – La Carità di San Vincenzo de’ Paoli”** con due uscite annuali nel 2025 e distribuito in 1.296 copie, che ha permesso di informare sui vari servizi attivi sul territorio di Milano città metropolitana e della Lombardia.

È ancora a disposizione, in aiuto ad operatori e utenti, la nostra edizione **“Dove, Come, Quando”** nel 2020. In essa è possibile trovare ogni informazione relativa ai servizi sociali, le chiese e lo stradario di Milano.



Le sfide che ci attendono

Elementi o fattori critici

1. Impatto sociale
2. Scarso ricambio generazionale
3. Formazione spirituale, umana e tecnica
4. Corresponsabilità

5. Nei Cedag discontinuità nella partecipazione agli spazi studio
6. Sempre nei Cedag aumento di casi complicati e di situazioni familiari critiche

7. Limitato numero di donatori

Azioni preventive da mettere in campo

1. Insistere con l'applicazione degli strumenti individuati tramite il progetto I.N.N.O.V.A.
2. Insistere nella ricerca di volontari preparati e motivati
3. Riscoprirne l'importanza anche alla luce del carisma vincenziano
4. Decisioni maggiormente condivise, relazioni con altri enti del terzo settore, maggiori relazioni fraterne all'interno dei gruppi, migliorare il coordinamento tra i centri d'ascolto
5. Attivare laboratori maggiormente coinvolgenti; migliorare l'organizzazione degli spazi e dei tempi per gli spazi studio
6. Incrementare gli incontri con i genitori, incrementare la partecipazione ai Tavoli cittadini su: minori, dispersione e orientamento scolastico, doposcuola.
7. Costruire e mantenere una base più ampia di donatori



ph: Giovanni Diffidenti

Tutte le criticità evidenziate nel Bilancio Sociale 2024 sono state affrontate con convinzione. In particolare con il procedere del progetto INNOVA, avviato nel 2024 e già menzionato nel bilancio dell'anno scorso, sono state messe in campo azioni concrete nei settori della Comunicazione, Ricerca, Cura e Coordinamento dei volontari, valutazione dell'impatto sociale, formazione dei volontari dei Centri di Ascolto per una miglior gestione dei casi complessi e del carico psicologico; in tutti questi settori sono stati fatti dei passi avanti importanti, ma certamente le iniziative intraprese vanno continuate e se possibile implementate.

In particolare dobbiamo insistere con l'applicazione sempre più stabile e continuativa degli strumenti individuati per la valutazione dell'impatto sociale delle azioni che vengono messe in campo: dobbiamo cioè imparare sempre meglio a valutare la qualità del cambiamento che riusciamo ad apportare ai nostri beneficiari, al fine di rendere effettiva ed efficace la nostra missione come descritta nell'art.5 dello Statuto (lotta contro le povertà...arginare le cause...promozione umana). Le altre azioni su cui insistere sono:

-continuare nella ricerca di volontari di qualità, preparati e motivati, per migliorare una certa scarsità nel ricambio generazionale, prevedendo percorsi di formazione, accoglienza e accompagnamento; nello stesso tempo valorizzare i volontari già operativi, facendone emergere competenze e desiderio di partecipazione attiva;



-incoraggiare la formazione continua dei volontari vecchi e nuovi, acquisire maggior consapevolezza che si tratta di un requisito indispensabile e riscoprirne l'importanza anche alla luce del carisma Vincenziano;

-sviluppare tra noi una maggior capacità di ascolto reciproco, favorire la corresponsabilità onde pervenire quanto più possibile a decisioni condivise e relazioni fraterne;

-aumentare le occasioni di relazioni e compartecipazioni con gli altri Enti

del terzo settore attivi nel settore della carità, migliorando quindi il lavoro di rete e aumentando la conoscenza e l'utilizzo delle opportunità offerte dai territori di riferimento; al nostro interno insistere negli incontri di coordinamento tra i Centri di Ascolto e tra i Cedag, rendendoli stabili e strutturati;

-costruire e mantenere una base più ampia di donatori e sostenitori anche istituzionali e riuscire a fidelizzarli;

In particolare nei Cedag si riscontrano problematiche nelle modalità di fruizione dello spazio studio, soprattutto relativamente alle discontinuità di partecipazione che rendono difficile una programmazione efficace. Inoltre sempre nei Cedag sono in aumento i casi complicati che presentano una moltitudine di problematicità; occorrono maggiori colloqui con i genitori e una maggiore sinergia con i servizi presenti sul territorio per arricchire il servizio.



Situazione economico-finanziaria

Bilancio in trasparenza

Per la redazione del Bilancio 2025, l'Associazione ha adottato i modelli di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di missione introdotti nel 2020 in

attuazione del Codice del Terzo Settore⁷, applicando il principio di competenza economica, stante l'entità dei ricavi e proventi.

Si presenta di seguito il bilancio, dando evidenza alla provenienza delle risorse economiche e al loro impiego. Per maggiori informazioni sull'andamento economico, finanziario e patrimoniale del 2025 si rimanda al Bilancio d'esercizio allegato.

Stato Patrimoniale

ATTIVO	2024	2025	PASSIVO	2024	2025
A) quote associative o apporti ancora dovuti			A) patrimonio netto		
B) immobilizzazioni			I - fondo di dotazione dell'ente	17.559 €	17.559 €
I - immobilizzazioni immateriali	22.134 €	14.881 €	II - patrimonio vincolato	52.500 €	57.024 €
II - immobilizzazioni materiali	45.842€	38.415 €	III - patrimonio libero	385.885 €	360.107 €
III - immobilizzazioni finanziarie	127.050 €	193.050 €	IV - avanzo/disavanzo d'esercizio	- 25.779 €	-38.340 €
Totale immobilizzazioni	195.026 €	246.346 €	Totale patrimonio netto	430.165 €	396.350 €
C) attivo circolante			B) fondi per rischi e oneri	77.564 €	45.064 €
I - rimanenze					
II - crediti	255.923 €	289.869 €	C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	371.795 €	387.172 €
III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
IV - disponibilità liquide	579.424 €	471.875 €	D) debiti		
Totale attivo circolante	835.347 €	761.744 €	Totale	151.402 €	179.430 €
D) ratei e risconti attivi	850 €	226 €	E) ratei e risconti passivi	297 €	300 €
TOT	1.031.223 €	1.008.316 €	TOT	1.031.223 €	1.008.316 €

⁷ Modelli introdotti con il Decreto 5.3.2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'art. 13 decreto legislativo n. 117/2017.

Rendiconto Gestionale

ONERI E COSTI	2024	2025	PROVENTI E RICAVI	2024	2025
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	1.509.226	1.652.565 €	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.565.357 €	1.721.328 €
Sussidi per assistenza	125.840	136.892 €	Quote associative	10.900 €	8.450 €
Contributi ad altri enti	17.990	14.608 €	Offerte da privati	299.076 €	418.164 €
Spese per servizi e assistenza	112.311	153.128 €	Legati testamentari		
Servizi per mezzi e impianti gruppi	39.021	58.903 €			
Godimento beni di terzi	54.074	59.215 €	Contributi enti privati	1.015.768 €	1.045.679 €
Spese per gestione gruppi	136.258	145.452 €	Contributi enti pubblici	231.391 €	239.861 €
Costi del personale dei gruppi e servizi	668.994	738.193 €	Contributo 5Xmille	7.075 €	5.357 €
Compensi prof.li e occasionali gruppi	92.439	119.988 €	Altri Ricavi, Rendite e Proventi	1.147 €	3.817 €
Collaborazioni servizi	212.057	212.849 €			
Formazione	13.243	13.337 €	<u>Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)</u>	<u>56.131 €</u>	<u>68.763 €</u>
Utilizzo riserva vincolata	2.500	€			
Accantonamento per rischi ed oneri da attività int. gen.	34.500	€			
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	41.444 €	24.909 €
			<u>Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)</u>	<u>41.444 €</u>	<u>24.909 €</u>
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	84.200	85.107 €	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	343.768 €	366.590 €
Oneri per manifestazioni	84.200	85.107 €	Raccolta da manifestazioni	343.768 €	366.590 €
			<u>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</u>	<u>259.568 €</u>	<u>281.483 €</u>
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	4.065	4.054 €	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	4.165 €	3.277 €
Oneri finanziari	4.065	4.054 €	Proventi finanziari	4.165 €	3.277 €
			<u>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</u>	<u>100 €</u>	<u>- 777 €</u>
E) Costi e oneri di supporto generale	383.022	412.718 €	E) Proventi di supporto generale		
Oneri personale di sede	199.168	225.014 €			
Spese generali	140.964	138.168 €			
Oneri associativi	4.114	3.631 €			
Servizi per mezzi e impianti sede	13.013	22.640 €			
Ammortamenti	25.763	23.265 €			
Totale oneri e costi	1.980.513	2.154.444 €	Totale proventi e ricavi	1.954.734 €	2.116.104 €
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-25.779 €	-38.340 €
			Imposte		
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	-25.779 €	- 38.340 €

Stato Patrimoniale - Attivo

È costituito da: Immobilizzazioni immateriali (nello specifico manutenzioni straordinarie beni di terzi); Immobilizzazioni materiali (impianti, automezzi, hardware, arredamento); Immobilizzazioni finanziarie (Titoli obbligazionari e Titoli di Stato); Crediti verso enti pubblici, soggetti privati ed altri enti del Terzo Settore; Disponibilità liquide suddivise tra depositi bancari e postali e denaro in cassa.

Stato Patrimoniale - Passivo

È costituito da: Fondo di dotazione dell'Ente; Patrimonio vincolato per decisione degli organi istituzionali; Riserve di utili e avanzi di gestione; Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato; Debiti (verso fornitori, tributari, verso istituti previdenziali); Ratei e Risconti passivi.

Rendiconto Gestionale - Proventi e Ricavi

Sono costituiti da: Quote associative; Erogazioni liberali; Proventi del 5 per mille; Contributi da soggetti privati e da soggetti pubblici; Proventi da raccolte fondi occasionali; Proventi da investimenti finanziari.

Rendiconto Gestionale - Oneri e Costi

Sono costituiti da: Materie prime, di consumo e merci; Servizi; Godimento beni di terzi; Personale; Oneri per raccolte fondi occasionali; Costi e oneri su rapporti bancari; Ammortamenti.

Le politiche di gestione del bilancio

Le politiche di bilancio adottate sono ispirate a criteri di prudenza e alla prospettiva della continuità dell'attività sociale anche negli anni futuri. In generale esse sono orientate al pareggio ed eventuali avanzi di gestione vanno ad incrementare il patrimonio disponibile.

Lo stato patrimoniale dell'Associazione evidenzia una buona solidità, derivante sia dagli avanzi di gestione degli anni passati che dai crediti vantati verso enti pubblici per la partecipazione a progetti e bandi, quindi di incasso certo. Questa situazione consente di superare in sicurezza eventuali congiunture negative.

Il rendiconto gestionale evidenzia la pluralità delle fonti di ricavo. La quasi totalità dei ricavi deriva dalle raccolte fondi, dalle erogazioni liberali e dai contributi di terzi, soggetti privati ed enti pubblici. Per quanto riguarda i contributi, prevalgono quelli da soggetti privati in virtù dell'impegno della Fondazione La Benefica Ambrosiana che per statuto sostiene l'Associazione. Marginale è il contributo dato dalle quote associative e dai proventi del 5 per mille. Si evidenzia, inoltre, l'assenza di ricavi derivanti da un patrimonio proprio.

Dal lato degli oneri e costi si evidenzia la forte prevalenza degli oneri da attività di interesse generale, cioè destinate al perseguimento delle finalità statutarie e tra essi, in particolare, i servizi e il personale; hanno un'incidenza decisamente più contenuta i costi e oneri di supporto generale, cioè i costi amministrativi e della sede. Sono contenuti anche i costi per l'utilizzo degli immobili ove l'Associazione svolge le proprie attività, in quanto si tratta di immobili concessi in comodato gratuito dalla Fondazione di cui sopra e da Parrocchie; solo in pochi casi sono in locazione.

Il disavanzo d'esercizio è da imputarsi principalmente all'aumento dei servizi di interesse generale e dei costi del relativo personale, compensato parzialmente da un aumento dei risultati della raccolta fondi e da maggiori offerte da privati. Esso è comunque in linea con quanto indicato nel preventivo 2025 e non intacca la solidità dell'Associazione.

Non si segnalano particolari criticità relative alla gestione da parte degli amministratori.

Ricavi e proventi

Le risorse necessarie alla vita dell'Associazione provengono principalmente da erogazioni liberali, contributi da soggetti privati e da enti pubblici, nonché dall'attività di raccolta fondi. Sono marginali i proventi derivanti dalle quote associative, dal 5 per mille e da attività finanziarie e patrimoniali, come evidenziato dai dati che seguono.

Ricavi e proventi	2024	2025
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.565.355 €	1.721.328 €
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	41.444 €	24.909 €
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	343.768 €	366.590 €
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	4.166 €	3.277 €
E) Proventi di supporto generale		
Totale	1.954.733 €	2.116.104 €

Ricavi e proventi da attività di interesse generale

Attività di interesse generale (A)	2024	2025
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	10.900 €	8.450 €
2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Erogazioni liberali e legati testamentari	299.076 €	418.164 €
5) Proventi del 5 per mille	7.075 €	5.357 €
6) Contributi da soggetti privati	1.022.410 €	1.045.679 €
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Contributi da enti pubblici	224.749 €	239.861 €
9) Proventi da contratti con enti pubblici		
10) Altri ricavi, rendite e proventi	1.145 €	3.817 €
11) Rimanenze finali		
Totale	1.565.355 €	1.721.382 €

Quote associative

Le quote associative rappresentano lo 0,4% del totale dei ricavi, la quota sociale annua è pari a € 50.00; nel 2025 sono state versate 169 quote.

Erogazioni liberali

Per quanto riguarda le erogazioni liberali, abbiamo negli anni sensibilizzato un certo numero di persone sull'efficacia della nostra azione contro le povertà, ottenendo un costante interesse e una risposta a volte molto generosa, che si mantiene stabile negli anni.

Lasciti

L'Associazione può essere indicata come destinataria di lasciti testamentari. Nel 2025 questa voce non è presente in Bilancio.

Contributi da enti privati

In questo gruppo sono indicati i contributi elargiti da enti privati e istituzioni benefiche per sostenere specifici bisogni dei nostri assistiti, nonché i co-finanziamenti ottenuti da enti e fondazioni a sostegno di specifici progetti. Per il 2025 si segnalano in particolare i contributi della Fondazione Zilli, di Fondazione Cariplo, della Fondazione Caritas Ambrosiana, della Fondazione Comunitaria Nord Milano, e di altri enti caritativi comprese alcune parrocchie in cui operiamo.

Fondazione La Benefica Ambrosiana

Nei contributi da enti privati sono inclusi anche gli importi provenienti annualmente dalla Fondazione La Benefica Ambrosiana che ha, per statuto, lo scopo di gestire beni mobili e immobili a favore dell'associazione e di sostenere finanziariamente la stessa. È questo un punto di riferimento stabile per la nostra attività, sul quale facciamo conto soprattutto per finanziare costi e oneri di supporto generale e del personale. La Fondazione è stata fondata nel 1942 da un gruppo di benefattori e da allora il suo sostegno è fondamentale anche per la messa a disposizione in comodato gratuito di alcuni immobili.

Contributi tramite Amici dei GVV

Il gruppo è composto da affezionati e fantasiosi volontari, che tutti gli anni organizza eventi di richiamo culturale. Nel 2025 ha organizzato le seguenti iniziative: Torneo di Burraco, Viaggio culturale in Calabria, I Piaceri del Giardino, Mostra Caravaggio a Roma, Il Tintoretto al Museo Diocesano di Milano, Giornata sul Lago di Garda con visita a Palazzo Bettoni e al Vittoriale, Viaggio a Lucca e vista alle Cave di Marmo, Mostra Beato Angelico a Firenze.

Grazie a questi eventi sono stati raccolti contributi netti a nostro favore per oltre € 78. 000 complessivi.

5 per mille

Il contributo 5 per mille rappresenta un piccolo aiuto, che viene dalle persone più vicine a GVV Milano.

5 per mille	Annualità 2021	Annualità 2022	Annualità 2023	Annualità 2024
Preferenze	90	99	105	94
Importo	6.527 €	5.890 €	7.074	5.357 €

Contributi da enti pubblici

I contributi da enti pubblici comprendono i co-finanziamenti che, partecipando a bandi, ci vengono erogati, a sostegno di progetti o di settori di attività, dagli enti quali i Comuni, in particolare il Comune di Milano e di Cinisello Balsamo, e i Municipi 4 e 7 del Comune di Milano.

Di seguito si elencano i contributi pubblici ricevuti nel 2025 per cassa come da prospetto pubblicato sul sito.

Data di incasso	Soggetto Erogatore	Causale	Somma incassata
15/01/2025	Comune di Milano tramite Capofila dell'ATI Consorzio SIR	Progetto Teen City (Baggio) I trim. 2024	€ 2.335,36
17/01/2025	Comune di Milano tramite Capofila dell'ATI Consorzio SIR	Progetto Teen City (Baggio) II trim. 2024	€ 1.958,82
03/04/2025	Comune di Milano	Contributo Cag QR52 per la realizzazione	€ 39.282,48

		di attività sul territorio 1° periodo mar-ago 2024	
29/05/2025	Comune di Milano tramite Capofila dell'ATI Consorzio SIR	Progetto Teen City (Baggio) III trim. 2024	€ 1.360,82
12/06/2025	Comune di Milano	Contributo Cag IRDA per la realizzazione di attività sul territorio 1° periodo mar-ago-2024	€ 41.067,98
16/06/2025	Comune di Milano tramite Associazione di promozione sociale Joint	100 IDEE - Progetto il Filo che Unisce	€ 2.989,00
25/06/2025	Comune di Milano Area Serv.Scolast.Ed tramite Capofila dell'ATI Spazio Aperto Servizi Società Cooperativa Sociale Onlus	Progetto SCHOOL HUB - Incubatori scolastici ad alta intensità educativa (Lorenteggio/Primaticcio)	€ 8.386,82
01/07/2025	Comune di Milano tramite Capofila Società Cooperativa Comunità Progetto	Qu-Bì Municipio 4 - Ponte Lambro	€ 3.361,47
21/07/2025	Comune di Milano	Contributo attività aggiuntive Cag QR52 ott-dic 2024	€ 3.423,06
26/08/2025	Comune di Milano	Contributo Cag QR52 per la realizzazione di attività sul territorio periodo set-dic 2024	€ 20.717,52
15/09/2025	Comune di Milano tramite Capofila dell'ATI Consorzio SIR	Progetto Teen City (Baggio) IV trim. 2024	€ 1.561,50
17/10/2025	Comune di Milano	Contributo attività aggiuntive Cag IRDA ott-dic 2024	€ 3.423,08
20/10/2025	Comune di Milano	LIQUIDAZIONE FONDO SOCIALE REGIONALE 2024 QR52	€ 9.316,77
20/10/2025	Comune di Milano	LIQUIDAZIONE FONDO SOCIALE REGIONALE 2024 IRDA	€ 5.434,78
03/11/2025	Comune di Milano	Contributo Cag IRDA per la realizzazione di attività sul territorio 2° periodo set-dic- 2024	€ 18.932,02
28/11/2025	Comune di Milano tramite Associazione di promozione sociale Joint	100 IDEE - Progetto il Filo che Unisce, contributo aggiuntivo	€ 1.200,00
	TOTALE	CONTRIBUTI	€ 164.751,48

Costi e oneri

Nella voce “costi e oneri da attività di interesse generale” sono raggruppati tutti gli oneri attinenti allo svolgimento dell’attività sociale come da Statuto, quali il sostegno familiare, i Centri di Ascolto, i Centri Educativi di Aggregazione Giovanile, la Casa di Accoglienza, le attività a favore degli anziani e delle famiglie. In particolare sono ricompresi in questa voce i sussidi per assistenza, le spese per i relativi servizi e per la gestione dei Gruppi, i costi del personale dei Gruppi e dei servizi, le collaborazioni dei servizi, i contributi ad altri enti e la formazione.

Nella voce “costi e oneri da attività di raccolta fondi” sono riportati gli oneri specificamente attinenti a tale attività, mentre sotto la voce “costi e oneri di supporto generale” sono raggruppati gli oneri relativi al personale della sede, al funzionamento della sede stessa, all’amministrazione e alla gestione del personale dell’intera Associazione, ai costi associativi, nonché alle manutenzioni e agli ammortamenti riguardanti sia la sede che i Gruppi locali.

Costi e oneri	2024	2025
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	1.509.226 €	1.652.565 €
B) Costi e oneri da attività diverse	- €	- €
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	84.200 €	85.107 €
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	4.065 €	4.054 €
E) Costi e oneri di supporto generale	383.022 €	412.718 €
Totale	1.980.513 €	2.154.444 €

I costi e oneri da attività di interesse generale si possono suddividere nelle due aree di intervento dell’Associazione:

Costi per Area	2024	2025
Area 1: Famiglie, anziani e stranieri	773.399	817.014 €
Area 2: Giovani	735.827	835.553 €



Proventi da raccolte fondi occasionali

In questa voce rientra l'attività di raccolta fondi svolta da un gruppo numeroso di volontari e volontarie che organizza le due Fiere annuali di Maggio e di Novembre nella sede di via Ariberto. Le Fiere di beneficenza sono dal 1893 un appuntamento tradizionale dove vengono offerti oggetti vecchi e nuovi procurati o ricevuti in dono e accuratamente selezionati: abbigliamento per adulti e per bambini, accessori di moda, antiquariato e broccante, biancheria per la casa, "boutique della

nonna" con i tesori dai vecchi bauli di casa, giocattoli, libri usati, vintage.

Campagna	Stabile/ Occasionale	Obiettivi	Strumenti per fornire informazioni	Importo netto raccolto	Destinazione risorse
Fiera Maggio 22 – 24 Maggio	Occasionale	Raccolta fondi	Sito internet, canali social e mail	53.835 €	Attività istituzionali
Fiera Maggio – solo Vintage 8 Maggio – 10 Maggio	Occasionale	Raccolta fondi	Sito Internet, canali social e mail	33.443 €	Attività istituzionali
Fiera Natale 20 – 23 Novembre	Occasionale	Raccolta fondi	Sito internet, canali social e mail	131.358 €	Attività istituzionali
Fiera Natale solo Vintage 6 - 8 Novembre	Occasionale	Raccolta fondi	Sito internet, canali social e mail	54.441 €	Attività istituzionali
Evento Negozio Trovatore 19 giugno	Occasionale	Raccolta fondi	Canali social	4.407 €	Attività istituzionali
TOTALE				281.484 €	

Attività diverse

In questa voce rientrano le iniziative di raccolta fondi tramite cessione di beni e servizi classificate tra le "attività diverse" ai sensi dell'art. 6 del CTS (Codice del Terzo Settore) anch'esse organizzate dagli stessi volontari che organizzano le Fiere.

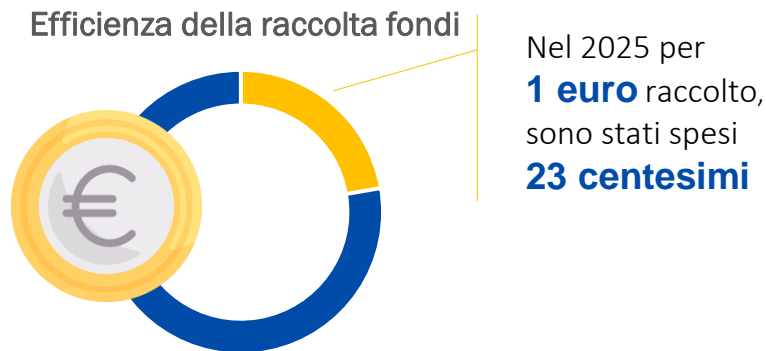
Si tratta di attività che non hanno avuto oneri in quanto sono stati offerti solo beni ricevuti dall'associazione.

Nel 2025 si sono tenute le seguenti attività:

Campagna	Importo netto raccolto	Destinazione risorse
Fuori Tutto 5-6 Febbraio	12.404 €	Attività istituzionali
Fuori Tutto Vintage 12 Giugno	5.763 €	Attività istituzionali
Fuori Tutto 30 Settembre -01 Ottobre	6.741 €	Attività istituzionali
TOTALE	24.908 €	

L'indice di efficienza della raccolta fondi è leggermente migliorato passando da 0,24 a 0,23. Si tratta di un ottimo risultato.

	2024	2025
Totale raccolta fondi	343.768 €	366.590 €
Totale costi raccolta fondi	84.200 €	85.107 €
Avanzo / Disavanzo raccolta fondi	259.568 €	281.483 €
Indice di efficienza della raccolta fondi	0,24	0,23



Altre informazioni

Non sono in atto contenziosi o controversie rilevanti ai fini della rendicontazione sociale.

Monitoraggio svolto dall'organo di controllo



BILANCIO SOCIALE AL 31.12.2025
GRUPPI DI VOLONTARIATO VINCENZIANO - AIC ITALIA - MILANO ODV

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

AGLI ASSOCIATI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D.Lgs. n 117/2017 (Codice del Terzo Settore), nel corso dell'esercizio 2025 ho svolto l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte dell'associazione *Gruppi di Volontariato Vincenziano - AIC Italia - Milano ODV*, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso D.Lgs. n. 117/2017.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del D.Lgs. n. 117/2017, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in linea con quanto previsto dalle linee guida per la raccolta fondi stabilite con D.M. 9.6.2022;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del D.Lgs. n. 117/2017.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4.7.2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del D.Lgs. n 117/2017, ho verificato la conformità del bilancio sociale, predisposto da *Gruppi di Volontariato Vincenziano - AIC Italia - Milano ODV*, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 117/2017.

L'associazione *Gruppi di Volontariato Vincenziano - AIC Italia - Milano ODV* ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

Ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore pubblicate dal CNDCEC. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'associazione *Gruppi di Volontariato Vincenziano - AIC Italia - Milano ODV* non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Sesto San Giovanni, 04/04/2026

L'organo di controllo





Gruppi di Volontariato
Vincenziano - AIC Italia
Milano ODV

